Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

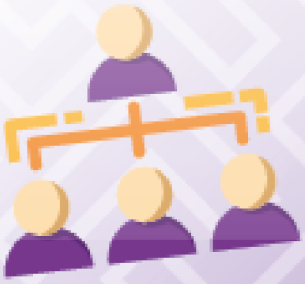
STATALE B.SESTINI

PTIC808005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STATALE B.SESTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***16648*** *del* ***22/12/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***04/01/2023*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
55 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
73 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
102 Attività previste in relazione al PNSD
105 Valutazione degli apprendimenti
109 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

115 Aspetti generali
117 Modello organizzativo
125 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
127 Reti e Convenzioni attivate
142 Piano di formazione del personale docente
150 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo B. Sestini è situato nel Comune di Agliana, che si estende su una superficie di ca 11 Kmq al centro della pianura pistoiese sulla direttrice stradale che unisce Pistoia con Prato. Agliana è facilmente raggiungibile mediante la rete stradale, autostradale e ferroviaria. La popolazione residente è di ca.18.000 abitanti, la densità demografica, molto alta è dovuta in larga parte alla posizione geografica e all'elevato grado di produttività registrato nella zona precedentemente alla crisi economica e pandemica degli ultimi anni, che ha visto aumentare il tasso di disoccupazione. Il tasso di immigrazione dopo l'emergenza pandemica ha subito un lieve calo, dal 10,6% al 10,2% della popolazione residente . La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 36,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Pakistan (19,7%) e dalla Romania (9,8%).

L'Istituto cura particolarmente i rapporti con le famiglie e con le Istituzioni locali, le Associazioni, le Università ed altre realtà del territorio, con le quali sono attive collaborazioni consolidate. Enti ed Istituzioni esterne e l'Istituto sono reciprocamente impegnati per la promozione delle politiche formative e buono è il coinvolgimento dei genitori a partecipare alle iniziative.

Al 4/01/2024 l'Istituto è frequentato da 1773 alunni, di cui 401 di scuola dell'infanzia (52 stranieri 13%), 765 di scuola primaria (115 stranieri 15%) e 607 di scuola secondaria di I grado (105 stranieri 17,3%). Gli stranieri rappresentano in media circa il 16% della popolazione scolastica complessiva

Gli alunni disabili nell'a.s. 2023/2024 sono complessivamente 93.

Il livello socio-economico-culturale delle famiglie è medio basso e presenta notevoli diversificazioni: accanto a famiglie con alto reddito dovuto all'attività imprenditoriale nel settore tessile o nel vivaismo, fa da contrasto un numero sempre maggiore di famiglie, sia immigrate che autoctone che vivono ai limiti delle soglie di sopravvivenza.

In un caso e nell'altro non è eccessivamente diffusa ed attiva la partecipazione degli alunni ad attività extrascolastiche capaci di arricchire le loro competenze nei saperi informali e non formali. Si evidenziano inoltre difficoltà sia lessicali che semantiche, nell'uso della lingua italiana da parte dei bambini più piccoli, che incidono sugli apprendimenti sin dalla scuola dell'infanzia e che, con effetto cascata si ripercuotono nelle classi dei successivi ordini di scuola.

I bambini stranieri, in ogni ordine di scuola, evidenziano spesso persistenti difficoltà nell'uso dell'italiano come L2 e come lingua dello studio.

Dal territorio emergono quindi i seguenti bisogni, cui l'Istituto è chiamato a rispondere con la propria offerta formativa:

- tempo scuola lungo (40 ore settimanali) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, organizzato su 5 giorni settimanali in ogni plesso, compresa la scuola secondaria di I grado;
- offerta formativa ricca di attività laboratoriali e motorie in ogni ambito di competenza anche in orario extracurricolare per la scuola secondaria di I grado e in periodo estivo per la scuola primaria e dell'infanzia;
- attività che favoriscono l'inclusione di alunni BES con particolare attenzione alla proposta di laboratori idi facilitazione linguistica e di prima alfabetizzazione all' italiano L2;
- attività di potenziamento metafonologico e linguistico per gli alunni che frequentano gli "anni ponte" tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;

Per rispondere a questi bisogni, l'Istituto può sfruttare le collaborazioni attive con le Istituzioni esterne, Università, Enti ed Associazioni in elenco e promuovere attività che incidano sulla didattica e sul miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento:

Agliana presenta una numerosa rete di Associazioni https://www.comune.agliana.pt.it/it-it/vivere-il-comune/associazioni-enti alcune delle quali collaborano stabilmente con la Scuola e contribuiscono all'arricchimento dell'Offerta formativa. I principali stakeholders sono l'Ente locale, l'associazione teatrale "Il Moderno", la Lega Ambiente, la Protezione Civile, l'ANPI, la biblioteca, Il Comitato dei Genitori dell'I.C. Sestini, l'Aglianese Calcio, La Pallacanestro Agliana. il Club Scherma Agliana, la Lega Tennis, Danzarte, New Ballet School e Volley aglianese, il Centro Astag per l'infanzia e l'adolescenza. In ambito extracomunale, l'Istituto ha legami di collaborazione con la Provincia di Pistoia, la Regione Toscana, l'USR Toscana, le Università Statali di Firenze e Pisa, la LUMSA di Roma, l'Università di Barcellona (ES) le cooperative sociali Arca e Pane&Rose, il CONI, la ditta Berti informatica, l'Ecoistituto delle Cerbaie, L'ASL 3 Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, il Cambridge Institute Pistoia e Prato, l'Associazione Amici dell'Istituto Francese

In ambito extracomunale: la Provincia di Pistoia, la Regione Toscana, l'USR Toscana, le Università Statali di Firenze e Pisa, la LUMSA di Roma, l'Università di Barcellona (ES) le cooperative sociali Arca e Pane&Rose, il CONI, l'Associazione EbiCoi, Sin off di UNIFI, la ditta Berti informatica, l'Ecoistituto delle Cerbaie, L'ASL 3 Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, il Cambridge Institute Pistoia e Prato, l'Associazione Amici dell'Istituto Francese

Buona è la capacità dell'Istituto di intercettare risorse (PNRR - PON - ERASMUS - Fondazioni...) da mettere a disposizione per l'acquisto di attrezzature e servizi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STATALE B.SESTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC808005
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' 15 AGLIANA 51031 AGLIANA
Telefono	0574678510
Email	PTIC808005@istruzione.it
Pec	ptic808005@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA808012
Indirizzo	VIA DON MILANI, 48 FRAZ. SPEDALINO 51031 AGLIANA
Edifici	• Via Don Lorenzo Milani snc - 51031 AGLIANA PT

SCUOLA INFANZIA SAN PIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA808023

Indirizzo	VIA BELLINI 42 FRAZ. SAN PIERO 51031 AGLIANA
Edifici	• Via Vincenzo Bellini 87 - 51031 AGLIANA PT

SCUOLA INFANZIA SAN NICCOLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA808034
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 4 LOC. SAN NICCOLO' 51031 AGLIANA
Edifici	• Via Dante Alighieri 10 - 51031 AGLIANA PT • Via San Michele 51 - 51031 AGLIANA PT

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE808017
Indirizzo	VIA DON MILANI, 48 FRAZ. SPEDALINO 51031 AGLIANA
Edifici	• Via Don Lorenzo Milani snc - 51031 AGLIANA PT
Numero Classi	15
Totale Alunni	304

AGLIANA-S.PIERO-PONTE DEI BALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE808028
Indirizzo	VIA LIVORNO, 17 AGLIANA 51031 AGLIANA

Edifici	• Via Livorno 17 - 51031 AGLIANA PT
Numero Classi	21
Totale Alunni	384

SC. PRIMARIA CATENA/S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE808039
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA 20 AGLIANA 51031 AGLIANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	55

STATALE "BARTOLOMEO SESTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM808016
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' 15 AGLIANA 51031 AGLIANA
Edifici	• Via della Libert¿ 15 - 51031 AGLIANA PT
Numero Classi	27
Totale Alunni	609

Approfondimento

La scuola primaria Catena è ospitata temporaneamente presso l'Istituto Mario Baldi delle Serve di Maria a causa di un danno alla struttura che ne ha impedito l'utilizzo dal 2020. E' in fase di ultimazione la costruzione del nuovo edificio scolastico che avrà sede in via Mallemort e che dovrebbe essere disponibile per l'attività didattica dal settembre 2024.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	4
	Disegno	2
	Elettronica	4
	Fisica	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	4
	STEAM Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matem	1
	Facilitazione linguistica	1
	Inclusione	10
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	12

laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Risorse economiche e materiali
Ogni aula della scuola primaria e secondaria di I grado e' dotata di LIM o monitor interattivo smart TV con pc collegato per la didattica. Sono inoltre disponibili per la didattica un totale di 7 laboratori mobili con carrello ed altri pc/tablet per un totale di 240 macchine suddivise tra gli edifici di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

L'Istituto è registrato su Piattaforma Microsoft 365 ed ogni utente interno (alunni, docenti, ATA, famiglie) ha un proprio account.

E' recentemente stato allestito un laboratorio STEAM di ultima generazione al plesso Sestini dove funzionano anche il laboratorio multimediale linguistico, di robotica, di musica e di facilitazione linguistica. Sono disponibili un laboratorio multimediale e di robotica ed un Science Bus/laboratorio scientifico presso ciascuna scuola primaria e due laboratori per l'inclusione nella primaria Rodari. Buona la dotazione di palestre (3) e spazi per l'attività sportiva/motoria. Ogni scuola dispone di ampi spazi esterni utilizzabili per attività ludiche, sportive e per la didattica.

Il Comune di Agliana garantisce il trasporto scolastico con Scuolabus per gli alunni residenti, anche in situazione di particolare svantaggio. Il servizio mensa è garantito per tutti gli alunni che frequentano il tempo pieno e, nei giorni di rientro, per chi frequenta il modulo

Si evidenzia un vincolo importante nella organizzazione delle attività costituito dalla mancanza di spazi adeguati per organizzare gli ambienti di apprendimento tenendo conto delle reali esigenza dell'utenza, che richiederebbero la disponibilità di aule dedicate e laboratori in realtà aumentata.

Alcuni edifici avrebbero inoltre bisogno di manutenzione straordinaria per adeguare i servizi igienici destinati agli alunni (infanzia San Michele e primaria Don Milani) e mettere in sicurezza gli spazi

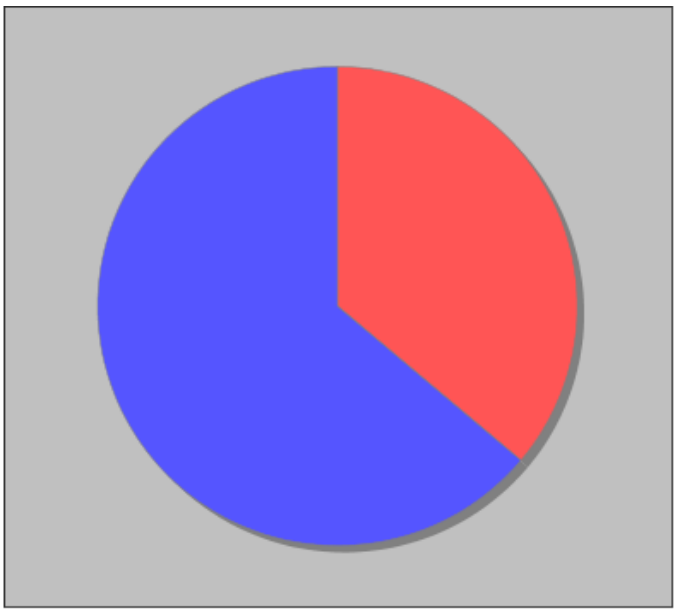
esterni (giardini), così da permettere una loro piena e migliore fruizione, anche tenuto conto delle strutture che la Scuola ha implementato utilizzando le risorse PON (infanzia ed edugreen) e PNRR Scuola 4.0.

Risorse professionali

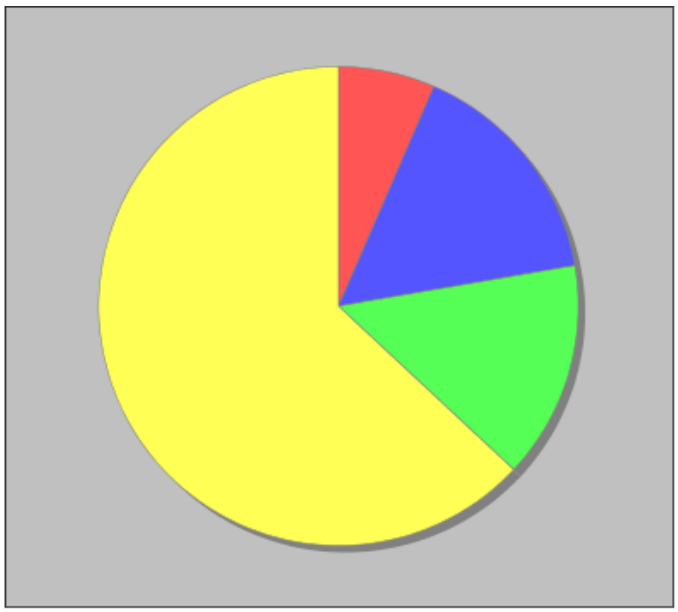
Docenti	222
Personale ATA	40

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La dirigente scolastica è titolare dell'I.C. Sestini da molti anni e conosce bene il territorio e le Scuole; La DSGA facente funzione ha tanti anni di anzianità come assistente amministrativo in questo Istituto, così come la maggior parte del personale di segreteria è stabile nell'Istituto da oltre 5 anni, elementi che favoriscono la continuità e la sicurezza nella gestione dei processi organizzativi ed amministrativi.

Il personale docente dell'Istituto ha prevalentemente un incarico a tempo indeterminato o incarico annuale che viene spesso rinnovato di anno in anno, garantendo una buona continuità.

I docenti di sostegno, in numero adeguato alle richieste, sono spesso invitati ad operare sulla classe e sul gruppo di alunni piuttosto che sul disabile soltanto, trasformandosi in una risorsa per la didattica a vantaggio di tutti. Gli assistenti scolastici, individuati da una cooperativa sociale cui il Comune ha affidato il servizio, sono assegnati in numero adeguato ed hanno spesso una buona preparazione professionale che consente loro di interagire in maniera efficace sia con l'alunno a cui sono assegnati che con i docenti e la classe.

L'organico di potenziamento (4 unità su posto comune di scuola primaria, 1 su scuola dell'infanzia, 1 su posto di sostegno nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado) è utilizzato per attività di supporto e potenziamento nelle classi nelle quali si evidenziano maggiori complessità legate spesso alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto sta investendo molto sulla formazione professionale del personale e sull'utilizzo di strumenti che favoriscano una efficace e sistematica progettazione, gestione e verifica delle attività didattiche.

Le criticità che si rilevano possono essere così descritte:

· la presenza di un numero ancora significativo di docenti a tempo indeterminato di scuola primaria residenti in altre Regioni italiane che in realtà non prendono servizio nel nostro Istituto da anni - per assegnazione provvisoria, aspettativa personale o L.104 per assistenza a familiare disabile - e non hanno ancora ottenuto il trasferimento nella loro Regione di residenza. Ciò determina che i loro posti siano costantemente precari ed assegnati ad incarico annuale o supplenza temporanea

· nonostante negli ultimi anni sia aumentato il numero di docenti con specializzazione sul sostegno, si rileva come gran parte dell'organico nei tre ordini di scuola sia costituito da docenti senza specializzazione a questo insegnamento, spesso reclutati da graduatorie incrociate e da MAD, quindi in assenza anche di un titolo di base per l'insegnamento.

· Il frequente ricorso alle MAD per il reclutamento di docenti a tempo determinato sia per supplenze annuali che temporanee impedisce spesso la continuità didattica, oltre a costituire un "rischio" professionale poiché questi docenti entrano nella Scuola senza titolo che li abiliti all'insegnamento. Si rileva comunque che molti dei docenti individuati da MAD sono studenti di scienze della formazione, o laureati in scienze dell'educazione o psicologia o lingue, hanno pertanto avuto una formazione accademica in aree disciplinari inerenti all'insegnamento. La scuola ha

pubblicato a questo scopo un regolamento per la selezione delle MAD che garantisca il più possibile la bontà del servizio offerto agli alunni.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti. In questo modo il PTOF diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Finalità

Le finalità del PTOF saranno espresse in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto e dichiarate con la propria "Mission" già nei Piani precedenti e terranno conto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Le attività curricolari ed extracurricolari previste dovranno inserirsi in un quadro unitario, coerente ed organico.

Scopo primario sarà dunque quello di

favorire il Successo Formativo di ogni singolo alunno e migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, da cui dipendono i successivi obiettivi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta;
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà e della verticalità salvaguardando le libertà individuali e l'autonomia degli organi collegiali;
- Promuovere, attraverso l'offerta formativa, percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni e

capaci di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

- Promuovere legami cooperativi in ambito scolastico e sociale, creando condizioni favorevoli allo star bene a scuola e alla partecipazione attiva dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso, che garantisca pari opportunità formative a tutti gli studenti;
- Costruire relazioni costanti basate sul confronto e la collaborazione attiva fra la scuola e la famiglia durante l'intero percorso educativo;
- Costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il Territorio;
- Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- Privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale;
- Proseguire nel processo di innovazione didattica e metodologica, che integri e diffonda l'utilizzo della tecnologia e del digitale;
- Promuovere l'educazione interculturale e l'internazionalizzazione dell'Istituto, mediante la partecipazione attiva alle attività dei progetto Europeo Erasmus+ azioni KA001 e Accreditamento 2021-2027, sia per incentivare la formazione di docenti e alunni e supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea.

Priorità Strategiche

In continuità con le scelte effettuate nel precedente triennio, la Scuola ha individuato nel miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni la propria priorità. Questo sottende la necessità di accrescere la qualità della didattica attraverso azioni sistemiche che impattino direttamente su docenti, studenti ed ambienti di apprendimento, permettendo la diffusione di una didattica per competenze supportata dall'utilizzo di strumenti e metodi innovativi.

Per raggiungere tale priorità strategica, l'Istituto sta investendo su un piano di formazione dei docenti che preveda un approfondimento del sapere epistemologico delle discipline associato ad una ricerca/azione o sperimentazione in campo pratico con gruppi di alunni e/o classi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento nei risultati a distanza degli alunni sia nelle prove standardizzate che negli esiti di apprendimento

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che migliorano i propri apprendimenti nel triennio successivo alla prima o ultima rilevazione effettuata con le prove standardizzate e negli esiti scolastici

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: “PERCORSI TRA IL SAPERE, IL SAPER FARE, IL SAPER ESSERE”

Questa azione strategica si struttura su tre diversi piani tra loro strettamente interconnessi. L’intento è quello di collegare la progettazione didattica curricolare con l’offerta formativa che passa attraverso esperienze e progetti “storici” per l’Istituto, con particolare riferimento alla progettazione in ambito ERASMUS+, ma anche al Gemellaggio con la cittadina di Mallemort (FRA) e ai percorsi di lingua inglese per la certificazione delle competenze linguistiche di livello A2 e B1 – CAMBRIDGE.

Sullo sfondo la necessità di modificare l’approccio alla valutazione degli esiti di apprendimento e delle competenze, affiancando ad ogni fase del percorso progettuale una valutazione formativa che consenta a ciascun alunno un lavoro su se stesso, sui propri bisogni, sui propri obiettivi. A fondamento dell'intero processo è prevista la formazione dei docenti dell'Istituto, che consenta loro di inserire compiutamente le strategie valutative nel processo di insegnamento-apprendimento e di coniugare una visione dello studente come soggetto attivo con quella della valutazione come processo che sostiene l'apprendimento, che consente allo studente di comprendere cosa sta imparando, cosa ha già imparato o imparerà, come migliorare e come riconoscere i progressi compiuti.

L’istituto pertanto si propone di:

1. Accrescere la capacità dei docenti di progettare per competenze, migliorando al tempo stesso un reale percorso di valutazione formativa del processo educativo e degli apprendimenti
2. Dotare i docenti degli strumenti metodologici-didattici necessari per permettere agli alunni di migliorare gli esiti di apprendimento
3. Favorire l’utilizzo della valutazione formativa, accanto a quella sommativa, in ogni fase del percorso di apprendimento nei tre ordini di scuola
4. Favorire l'approccio laboratoriale alla didattica

5. Valorizzare le competenze acquisite dagli studenti anche in modo non formale e informale

6. Valorizzazione l'intercultura

Il percorso si sviluppa tramite:

· utilizzo di un modello comune per la progettazione delle unità di apprendimento disciplinari e trasversali e di modelli condivisi per la progettazione di PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con Bisogni Educativi Speciali

· uso consapevole e sicuro di strumenti adeguati alla valutazione delle competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, rubriche valutative)

· promozione dell'utilizzo del team teaching e del collaborative learning per favorire lo scambio e il confronto di "best practices" nell'ottica dell'internazionalizzazione del curricolo;

· Realizzazione di percorsi di internazionalizzazione per i docenti e gli studenti in ambito Erasmus+ tramite le mobilità da realizzarenell'ambito dei progetti "Accreditamento" 22/27, "Across Well Being" e "Early Years Digital Portfolio"

· Realizzazione di percorsi per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni mediante attività di metafonologia nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e di facilitazione linguistica all'uso dell'italiano come L2 per gli studenti stranieri della scuola primaria e secondaria di I grado

Risultati Attesi

• miglioramento degli esiti scolastici;

• miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

• utilizzo della valutazione formativa accanto alla sommativa per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze apprese

• integrazione delle competenze chiave nel curriculum delle singole discipline

• valorizzazione delle competenze "meno disciplinari" come "imparare a imparare", "competenze sociali e civiche", "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" e delle soft skills e sviluppo del pensiero critico e flessibile negli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la progettazione per competenze e la valutazione formativa come strumenti ordinari di lavoro

Valorizzare in ambito scolastico delle competenze apprese dagli studenti in contesti informali e non formali

Realizzare percorsi per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni mediante attività di metafonologia nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e nei primi di scuola primaria

Integrare il curricolo di Istituto così da comprendere le competenze chiave trasversali

Ambiente di apprendimento

Utilizzare un approccio laboratoriale alla didattica, centrato sulla relazione educativa e sulla valorizzazione del ruolo attivo dello studente come costruttore dei propri apprendimenti

Realizzare e rendere funzionali alla didattica curricolare alcuni ambienti di apprendimento innovativi, ex novo o ristrutturando spazi preesistenti nei limiti di disponibilità di locali delle scuole dell'Istituto

---

sperimentare percorsi didattici innovativi quali il cooperative learning, il debate, il project based learning, la gamification, ecc.

Progettare, realizzare e documentare le buone pratiche di insegnamento

---

Inclusione e differenziazione

rinnovare e mettere in pratica un protocollo di accoglienza per gli alunni BES (disabili, DSA, stranieri)

Continuita' e orientamento

Creare un gruppo di lavoro di docenti che lavori sul curricolo di istituto per migliorare sia a livello disciplinare che trasversale i processi di continuità didattica.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione

Descrizione dell'attività	L'internazionalizzazione rappresenta un'opportunità di crescita e sviluppo per l'Istituto poichè permette agli studenti di diventare cittadini consapevoli che partecipano attivamente alla

	vita sociale di un contesto globale europeo ed internazionale. Obiettivo strategico dell'Istituto è quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, sia in contesti formali che non formali o informali, incidendo al tempo stesso sull'inclusione intesa come rispetto della diversità, supporto della cittadinanza attiva, promozione della ricerca e dell'innovazione nella pratica educativa.Il programma Erasmus+ rappresenta un'opportunità unica per promuovere l'internazionalizzazione poichè consente di: • realizzare mobilità e scambi di studenti dell'Istituto in scuole europee • realizzare mobilità del personale della scuola per partecipare a corsi strutturati di formazione, job shadowing, teacher assignement, meeting di progettazione e scambio di esperienze in scuole o agenzie formative europee • ospitare esperti o docenti in formazione da scuole o agenzie europee • ospitare studenti per attiviotà di scambio e mobilità da scuole di Paesi europei • partecipare a Partenariati di cooperazione KA220 per acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e rafforzare le proprie capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità - il caso del progetto EYDP.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile del percorso, a fianco della DS, è la referente delle attività di Internazionalizzazione Martina Lunardi Il percorso si sviluppa tramite realizzazione di percorsi di internazionalizzazione in ambito Erasmus+ “Accreditamento” 22/27 e “Early Years Digital Portfolio” tramite le mobilità da realizzare per corsi strutturati, job shadowing e teaching assignement per i docenti e mobilità per lo scambio di gruppi di studenti della scuola secondaria di I grado Accogliere studenti in mobilità da scuole europee Accogliere e favorire il job shadowing e il teacher training presso le nostre scuole di docenti di Scuole europee proposta di corsi di lingua in orario extrascolastico per il miglioramento delle competenze nella lingua inglese, spagnola e francese
Risultati attesi	• miglioramento degli esiti scolastici; • miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. • valorizzazione delle competenze "meno disciplinari" come "imparare a imparare", "competenze sociali e civiche", "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" , "comunicazione in una lingua straniera" e delle soft skills e sviluppo del pensiero critico e flessibile negli alunni.

Attività prevista nel percorso: Parlando, parlando

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni mediante attività di metafonologia nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e di facilitazione linguistica all'uso dell'italiano come L2 per gli studenti stranieri della scuola primaria e secondaria di I grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente per l'attività sono le coordinatrici di plesso della scuola dell'infanzia e primaria, coadiuvate dalla docente collaboratrice del DS Lucia Lavuri.
Risultati attesi	L'intervento dovrebbe ripercuotersi nel triennio sul: • miglioramento degli esiti scolastici; • miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: Valutazione PER l'apprendimento - Valutazione COME apprendimento

Descrizione dell'attività	Attività di formazione e sperimentazione di pratiche di valutazione formativa per favorire l'apprendimento, che vertano sull'autovalutazione come valore aggiunto
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente dell'attività è il NIV, coordinato dalla dirigente scolastica e dalle collaboratrici Biagiotti e Lavuri
Risultati attesi	• Affiancare l'utilizzo della valutazione formativa accanto alla sommativa per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti • supportare i docenti nell'utilizzo sempre più consapevole e sicuro degli strumenti adeguati alla valutazione delle competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, rubriche valutative)

Percorso n° 2: INNOVADIDATTICA

A livello strategico, la scelta prioritaria dell'istituto è quella di favorire il passaggio da una didattica tradizionale e rigida ad una didattica più aperta, flessibile e capace di rispondere dinamicamente ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni, portando a sistema una

progettazione didattica basata su approcci e metodi innovativi e collaborativi che consentano la pianificazione di percorsi formativi di elevata qualità in piena coerenza con il curricolo verticale per competenze.

L'istituto ha individuato quindi l'esigenza di sperimentare, promuovere e adottare pratiche didattiche innovative di apprendimento, o comunque tali da consentire il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e lo "star bene a scuola" di alunni e personale

Il percorso si articola su più livelli:

· formazione dei docenti

· sperimentazione di percorsi didattici innovativi quali ad esempio debate, cooperative learning, project-based learning, peer to peer learning, flipped classroom...

· produzione e documentazione di buone pratiche didattiche innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare in ambito scolastico delle competenze apprese dagli studenti in contesti informali e non formali

Integrare il curricolo di Istituto così da comprendere le competenze chiave trasversali

Ambiente di apprendimento

Utilizzare un approccio laboratoriale alla didattica, centrato sulla relazione educativa e sulla valorizzazione del ruolo attivo dello studente come costruttore dei propri apprendimenti

---

Realizzare e rendere funzionali alla didattica curricolare alcuni ambienti di apprendimento innovativi, ex novo o ristrutturando spazi preesistenti nei limiti di disponibilità di locali delle scuole dell'Istituto

---

sperimentare percorsi didattici innovativi quali il cooperative learning, il debate, il project based learning, la gamification, ecc.

Progettare, realizzare e documentare le buone pratiche di insegnamento

---

Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi di prevenzione e contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

---

Promuovere percorsi che aiutino gli alunni ad affrontare problematiche educative

---

rinnovare e mettere in pratica un protocollo di accoglienza per gli alunni BES (disabili, DSA, stranieri)

Continuita' e orientamento

Creare un gruppo di lavoro di docenti che lavori sul curricolo di istituto per migliorare sia a livello disciplinare che trasversale i processi di continuità didattica.

Attività prevista nel percorso: Star Bene a Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Per quanto attiene allo "Star bene a scuola" si farà leva sulle azioni previste nell'ambito del progetto "La Rete Si-Cura" e "Me x Te" in collaborazione con il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze per favorire lo sviluppo di relazioni positive in ambito scolastico, mediante la progettazione e implementazione di percorsi articolati sulle seguenti linee di intervento: - linea della formazione: potenziamento delle abilità emotive e relazionali, offrendo uno spazio formativo affinché gli insegnanti si sentano sostenuti ed allenati per affrontare le relazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie degli studenti mediante la fruizione di laboratori on line e in presenza per l'acquisizione di competenze specifiche applicabili nel contesto scolastico, mirate allo sviluppo di un curricolo di cittadinanza che verta sulla cura di sé, sulla cura dell'altro, e sulla cura del sistema-scuola, potenziando la consapevolezza di sé e il rispetto dei tempi del singolo, la percezione empatica dell'altro, e la visione sistemica della scuola). - linea della

	ricerca: lo scopo è meglio comprendere i processi evolutivi connessi con la cura di sé, dell'altro e del sistema ecologico più ampio, attraverso azioni di ricerca scientifica, anche longitudinale, capaci di rendere conto delle variabili individuali e contestuali che rendono conto di esiti adattivi e disadattivi nei contesti scolastici. La ricerca potrà prevedere il coinvolgimento di più gruppi-classe
Risultati attesi	Sono attesi i seguenti risultati: • Migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla comunità • Promuovere la realizzazione e soddisfazione lavorativa del personale della scuola • Sostenere il benessere degli allievi con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali • Prevenire il disagio e l'abbandono scolastico precoce • Individuare processi e strategie utili a garantire efficienza organizzativa Ci poniamo quindi l'obiettivo di garantire a lunga distanza la sostenibilità del benessere, migliorando il clima scolastico e il senso di appartenenza alla comunità da parte di ciascuno dei soggetti coinvolti, organizzando ambienti di apprendimento motivanti ed efficaci, gestendo la comunicazione interna ed esterna in modo da favorire la condivisione, lo scambio e la documentazione, costruendo uno staff di supporto didattico ed amministrativo nel quale siano chiari ruoli e funzioni, che faccia della dematerializzazione il proprio fulcro.

Attività prevista nel percorso: Laboratorialmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università
Responsabile	Responsabile dell'attività è il NIV L'ambiente di apprendimento si configura come un laboratorio e non sarà circoscritto solo all'aula didattica, ma includerà il contesto di vita di ogni alunno e ogni esperienza che da quello ne deriverà apportando nuove competenze o migliorando quelle già possedute. La scuola utilizzerà allo scopo anche gli ambienti di apprendimento attrezzati disponibili in ogni plesso e farà riferimento alle esperienze di outdoor education.
Risultati attesi	• miglioramento degli esiti scolastici • miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali • valorizzazione delle competenze "meno disciplinari" come "imparare a imparare", "competenze sociali e civiche", "spirito di iniziativa ed imprenditorialità" e delle soft skills e sviluppo del pensiero critico e flessibile negli studenti • diffusione dell'innovazione didattica-metodologica • diffusione di approcci didattici "learner centred" • diffusione dell'utilizzo del team teaching e del

collaborative learning
- diffusione della cultura della documentazione didattica per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento
- miglioramento del clima scolastico

Percorso n° 3: I LABORATORI DEL SAPERE

L'Istituto Sestini si pone come esempio, condotto su più anni, di sperimentazione di un "Laboratorio dei Saperi" che, nel rispetto delle specifiche identità culturali ed epistemologiche delle discipline, ha operato concretamente verso l'obiettivo della coerenza metodologica dei processi di apprendimento fra l'area scientifica e quella linguistico-letteraria.

Le linee di indirizzo attorno alle quali abbiamo costruito l'azione didattica sono le seguenti:

1. L'approccio ai "saperi" è strutturalmente caratterizzato da una impostazione costruttivista e induttiva, intrinsecamente dinamica e processuale nei ritmi e nelle modalità di organizzazione degli apprendimenti. Partendo dai materiali, dai documenti, dai fenomeni, dai contesti problematici aperti, si ricostruisce, anche in dimensione storica, se pertinente, il percorso cognitivo che ha portato a quei "saperi", valorizzando la partecipazione attiva di chi apprende nella ricerca e strutturazione delle conoscenze e nella elaborazione delle sintesi concettuali

2. I percorsi di apprendimento sono individuati sulla base di nuclei culturali fondanti epistemologicamente le diverse aree disciplinari e adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti alle varie età. La finalità è di attivare forme di comprensione profonda che concorrono allo sviluppo di capacità autonome di elaborazione e di estensione delle conoscenze. Particolare attenzione deve esser posta alla organicità e alla sinergia verticale interna dei contenuti nelle diverse fasi del curricolo e alla coerenza cognitiva e metodologica nei passaggi di continuità fra un segmento e l'altro del curricolo

3. La ricomposizione concettuale e teorica dell'insieme di "conoscenze significative" che strutturano i "saperi" e li connettono fra loro, nasce come risultato di processi coerenti di selezione e ricerca di materiali, di osservazione, di analisi, di riflessione critica, di

sperimentazione coerente e verifica di ipotesi, di progressiva generalizzazione e sintesi, evitando il modello burocratico di sequenze di conoscenze codificate a priori e di strutture cognitive definitivamente assestate tipiche della didattica trasmissiva e di un uso passivo e acritico dei libri di testo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Utilizzare un approccio laboratoriale alla didattica, centrato sulla relazione educativa e sulla valorizzazione del ruolo attivo dello studente come costruttore dei propri apprendimenti

sperimentare percorsi didattici innovativi quali il cooperative learning, il debate, il project based learning, la gamification, ecc.

Progettare, realizzare e documentare le buone pratiche di insegnamento

Continuita' e orientamento

Creare un gruppo di lavoro di docenti che lavori sul curricolo di istituto per migliorare sia a livello disciplinare che trasversale i processi di continuità didattica.

Attività prevista nel percorso: Laboratori del Sapere Scientifico e Laboratori delle Scienze dell'Uomo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Università
Responsabile	Responsabile dell'attività è Tiziana Biagiotti collaboratrice della D.S. Le tre "linee di indirizzo" che caratterizzano l'identità comune dei percorsi LSS e LSU, sono utilizzate come guida didattica, pedagogica, metodologica, ad ogni livello del curricolo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Resta naturalmente sotto la responsabilità dell'insegnante, o, più propriamente del collettivo degli insegnanti di un'area disciplinare e/o di più aree comunicanti, di definire quantità e qualità dei contenuti, tempi, peso, articolazione delle attività, in relazione all'età degli allievi, al contesto socio-relazionale e motivazionale, all'equilibrio fra le diverse modalità di progettare e strutturare gli "ambienti di apprendimento". Le "linee di indirizzo" assunte come caratterizzanti l'identità di un percorso LSS o LSU, devono esser discusse nei contesti collettivi, al fine di approfondirne il significato e poi di coniugarle, il più possibile in condivisione orizzontale e verticale, adattandole alla concreta realtà della classe e del contesto in cui l'insegnante opera.
Risultati attesi	

L'obiettivo finale, oggettivamente complesso ma di forte significato didattico per chi apprende, è perseguire una sostanziale omogeneità dei contesti, delle metodologie, degli ambienti e dell'organizzazione degli apprendimenti fra le aree delle scienze dell'uomo e quelle della matematica e delle scienze della natura.

Ovviamente il raggiungimento di tale obiettivo porta con sè i seguenti risultati attesi:

- miglioramento degli esiti scolastici;
- miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con la scelta di favorire l'uso di una didattica aperta, flessibile, capace di rispondere dinamicamente ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni, basata su approcci e metodi innovativi e collaborativi che consentano la realizzazione di percorsi formativi di elevata qualità, l'Istituto ha individuato l'esigenza di sperimentare, promuovere e adottare pratiche didattiche innovative di apprendimento, anche basate sull'utilizzo della tecnologia digitale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto ha individuato l'esigenza di sperimentare, promuovere e adottare pratiche didattiche innovative ed originali di apprendimento, che consentano ai docenti di sviluppare e migliorare competenze metodologiche finalizzate a realizzare una società educante nella ricchezza delle differenze.

L'innovazione si caratterizza in funzione dei seguenti elementi:

- utilizzo di approcci didattici "learner-centred" in ambienti di apprendimento "aumentati" dall'uso della tecnologia digitale.
- utilizzo del team teaching e del collaborative learning per favorire lo scambio e il confronto di "best practices" anche nell'ottica dell'internazionalizzazione del curricolo

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto sta attivando nel primo semestre del 2023 un percorso di ricerca - formazione sul processo di documentazione, finalizzato alla incentivazione della pratica della documentazione didattica, ai fini della condivisione e reale fruibilità di buone pratiche didattiche in atto nel nostro Istituto, oltre che al miglioramento del processo di insegnamento - apprendimento.

Il percorso sarà tenuto da Dott.ssa Loredana Camizzi e Dott. Francesco Perrone, INDIRE , secondo il seguente schema:

- cosa documentare e quanto nell'anno scolastico
- come documentare (strumenti e linguaggi: diario di bordo, video, immagini, appunti...)
- perché documentare (per riflettere e migliorare le pratiche, per condividere e trasferire...);
- rapporto tra progettazione e documentazione
- documentazione di un'attività
- Riflessione e confronto sull'esperienza e individuazione di strumenti/modalità di documentazione da inserire nella pratica dell'istituto
- Riflessione e condivisione di strategie di condivisione e diffusione delle pratiche a livello di istituto

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha rilevato la necessità di modificare l'approccio alla valutazione degli esiti di apprendimento e delle competenze, affiancando ad ogni fase del percorso progettuale una valutazione formativa che consenta a ciascun alunno un lavoro su se stesso, sui propri bisogni, sui propri obiettivi. A fondamento dell'intero processo è stata prevista la formazione dei docenti dell'Istituto, che consenta loro di inserire compiutamente le strategie valutative nel processo di insegnamento-apprendimento e di coniugare una visione dello studente come soggetto attivo con quella della valutazione come processo che sostiene l'apprendimento, che consente allo studente di comprendere cosa sta imparando, cosa ha già imparato o imparerà, come migliorare e come riconoscere i progressi compiuti.

Alla luce quindi dei recenti percorsi di formazione promossi dall'Istituto sul tema della "valutazione per l'apprendimento" nell'a.s. 2021/22 e all'inizio dell'a.s. 2022/23 si ritiene pertanto di riuscire a diffondere - nell'arco del triennio di vigenza del presente documento di programmazione dell'offerta formativa - l'utilizzo della valutazione formativa, accanto a quella sommativa, in ogni fase del percorso di apprendimento nei tre ordini di scuola.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Sestini è un Istituto molto grande frequentato da oltre 1400 studenti tra scuola primaria e secondaria di I grado. In questi numeri sta la grande complessità di una Scuola che, insistendo su un Territorio le cui sfide sociali sono importanti, deve distinguersi come guida della Comunità e lavorare per garantire il diritto allo studio di ciascuno, fornendo competenze digitali e trasversali che consentano ai nostri giovani di cogliere le sfide del futuro, superando le disparità e contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa ed i divari territoriali. Negli anni si è lavorato con buona attenzione alla didattica e alla formazione metodologica dei docenti e adesso le risorse che il PNRR mette a disposizione consentono di sostenere alcune delle scelte fatte e di implementarne altre. Da una prima considerazione si evidenzia come gli spazi non siano tali da permettere una riorganizzazione degli ambienti per aule tematiche/disciplinari, pertanto abbiamo deciso di utilizzare le risorse per adottare una soluzione ibrida che ci consenta di allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la riprogettazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team-working, produzione e ricerca di

contenuti e comunicazione interna ed esterna. Attenzione particolare sarà posta nel rendere ”piacevoli” gli ambienti e in generale l’intera Scuola così da creare un contesto di reale “Wellbeing” per la comunità. In continuità con i precedenti interventi, saranno rese ovunque disponibili piattaforme per la creazione e la condivisione dei contenuti e spazi e arredi saranno organizzati così da permettere l’utilizzo e la diffusione di metodologie didattiche inclusive e partecipative come il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, il circle time, il peer to peer. Ogni intervento sarà infatti progettato e realizzato anche con lo scopo di migliorare la possibilità di differenziare e personalizzare l’insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva anche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le piattaforme di condivisione dei contenuti saranno inoltre strumento indispensabile per la progettazione didattica e lo scambio professionale tra docenti. La trasformazione che andremo a realizzare, basata sulla visione dello studente come protagonista dei propri apprendimenti, inciderà positivamente sulla motivazione ad apprendere e sul benessere emotivo dell’intera comunità scolastica, favorendo anche la collaborazione e l’interazione tra allievi e docenti e lo sviluppo del problem posing e del problem solving. Si prevede pertanto complessivamente la riorganizzazione di 32 aule didattiche e l’allestimento di laboratori di approfondimento, di cui almeno 4 multidisciplinari e 4 tematici, ma in realtà l’intero Istituto sarà coinvolto nella trasformazione. Le aule su cui interverremo diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In 8 di queste classi di scuola primaria metteremo a disposizione una piattaforma digitale esterna per l’insegnamento/apprendimento della matematica A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell’istituto. Insomma...l’I.C. Sestini si muove verso il futuro!

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Progetto: A tutto STEM... per un futuro migliore!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell' Istituto abbiamo intrapreso alcune attività di coding e STEM, avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare le competenze attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire dei set di programmazione a vari livelli con i KIT SAM BLOCKS e relativo software, KIT ARDUINO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili con linguaggio di programmazione. Provvederemo poi a dotarci di un scanner 3D e stampante 3D con engraver, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti sul legno. Vorremmo inoltre potenziare con attrezzature sempre più tecnologiche il nostro laboratorio scientifico permettendo anche la realizzazione di laboratori mobili per usufruire degli spazi all'aperto, dove possibile, oppure di trasportare direttamente nelle aule/nei plessi le attrezzature necessarie. Il nostro fine è quello di riuscire ad educare ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più operative e collaborative. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di

approfondimento, necessari a potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, volte a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	66

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo disciplinare verticale, dai 3 ai 14 anni di età degli alunni, tale da garantire continuità ai processi educativi nel rispetto dei documenti ministeriali "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di Istruzione" (2012) e "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (2018). L'ultima revisione al Curricolo di Istituto è stata definita nel settembre 2021. Di seguito il link alla pagina relativa:

CURRICOLO VERTICALE I.C. SESTINI

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il lavoro sul curricolo di Istituto non può prescindere dall'attività mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee, così come declinate dal Consiglio di Europa nel 2018.

L'Istituto sta perseguendo in merito i seguenti obiettivi:

- Orientare la didattica verso lo sviluppo di competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali ma anche di competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario;
- Aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali ad ogni settore, a risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità, ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, a rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.
- Orientare gli interventi educativi verso lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE - I.C. SESTINI

Per quanto riguarda l'Innovazione digitale, l'Istituto si è contraddistinto negli ultimi anni come scuola d'avanguardia in relazione alle dotazioni tecnologiche messe a disposizione della didattica e alla formazione dei docenti in tale settore. Tali strumenti sono stati e restano un valido supporto anche per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata da realizzare nei periodi di lockdown o di didattica a distanza nei periodi di emergenza sanitaria.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA/DIDATTICA A DISTANZA

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DON MILANI PTAA808012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN PIERO PTAA808023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SAN NICCOLO' PTAA808034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DON MILANI PTEE808017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGLIANA-S.PIERO-PONTE DEI BALDI PTEE808028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA CATENA/S.MICHELE PTEE808039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STATALE "BARTOLOMEO SESTINI" PTMM808016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è impartito dal team docente/consiglio di classe per almeno 33 ore nell'anno scolastico in ogni classe di ogni ordine di scuola.

La progettazione dell'attività da svolgere è predisposta mediante una Unità di Apprendimento Trasversale sulla base del curricolo di ed. civica, alla realizzazione della quale collabora l'intero team, suddividendosi i compiti in relazione alle aree tematiche/disciplinari richiamate, alle competenze possedute, al ruolo nella classe.

La valutazione dell'UdA viene realizzata collegialmente in incontri dedicati durante i quali si discute anche della valutazione da assegnare a ciascun alunno nella disciplina ed. civica al termine dei due periodi didattici (quadrimestri).

Curricolo di Istituto

STATALE B.SESTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo disciplinare verticale, dai 3 ai 14 anni di età degli alunni, tale da garantire continuità ai processi educativi nel rispetto dei documenti ministeriali "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di Istruzione" (2012) e "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (2018). L'ultima revisione al Curricolo di Istituto è stata definita nel settembre 2021. Di seguito il link alla pagina relativa:

CURRICOLO VERTICALE I.C. SESTINI

Nell'a.s. 2020/21 è stata fatta una integrazione in relazione all'introduzione dell'***Educazione civica*** e della Didattica Digitale Integrata.

Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado: curricolo-ed-civica-completo.pdf

Scuola primaria (revisione 2022) EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s 2019/2020 la ***progettazione delle unità di apprendimento per competenza disciplinari e trasversali*** viene realizzata utilizzando il format mutuato ed adattato da una proposta di Franca Da Re

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda l'Innovazione digitale, l'Istituto si è contraddistinto negli ultimi anni come scuola d'avanguardia in relazione alle dotazioni tecnologiche messe a disposizione della

didattica e alla formazione dei docenti in tale settore. Tali strumenti sono stati e restano un valido supporto anche per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata da realizzare nei periodi di lockdown o di didattica a distanza nei periodi di emergenza sanitaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

L'educazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia viene svolta per almeno 33 ore annuali e progettata seguendo un'unità di apprendimento trasversale gestita dall'intero team docente di ciascuna sezione. Le attività possono coprire alcuni o tutti i campi di esperienza.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Sin dal momento in cui è stata sancita l'aggregazione con la Direzione Didattica di Agliana (gennaio 2008) il nostro Istituto ha voluto porsi come obiettivo prioritario quello della costruzione di un curricolo in verticale, unitario ed organico, dai 3 ai 14 anni, da attuare nelle scuole dell'infanzia, primarie e nella secondaria di I grado di cui l'Istituto stesso è costituito.

La commissione allo scopo formatasi ha condiviso l'idea di costruire un curricolo in verticale capace di attivare i processi di maturazione e lo sviluppo di competenze degli alunni, tenendo conto dei bisogni culturali dei ragazzi di oggi.

Questo ci ha condotto a focalizzare l'attenzione su:

• l'approccio socioculturale, in relazione al quale l'apprendimento è inteso come co-costruzione della conoscenza e la sua organizzazione passa attraverso nessi e relazioni. La classe come comunità diviene un contesto ricco di risorse che vengono messe a disposizione di tutti. Ciò si attiva con una qualificazione della professionalità che si traduce nella capacità dei docenti di agevolare l'interazione, orientare la consultazione reciproca, favorire lo scambio di informazioni e di saperi;

• l'educazione al pensiero riflessivo che sviluppa l'intelligenza connettiva, insegna a rielaborare e ad individuare modalità di archiviazione.

L'idea di curricolo si impianta quindi in una ridefinizione della scuola come luogo di ricerca, attenta alle istanze provenienti dalla comunità sociale, in rapporto con la comunità scientifica e pronta a promuovere i valori etici condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il lavoro sul curricolo di Istituto non può prescindere dall'attività mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee, così come declinate dal Consiglio di Europa nel 2018.

L'Istituto sta perseguendo in merito i seguenti obiettivi:

- Orientare la didattica verso lo sviluppo di competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali ma anche di competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario;

- Aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali ad ogni settore, a risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità, ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, a rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

- Orientare gli interventi educativi verso lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE - I.C. SESTINI

https://www.icsagliana.edu.it/progettare-per-competenze/

I

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo disciplinare verticale, dai 3 ai 14 anni di età degli alunni, tale da garantire continuità ai processi educativi nel rispetto dei documenti ministeriali "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di Istruzione" (2012) e "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (2018). L'ultima revisione al Curricolo di Istituto è stata definita nel settembre 2021. Di seguito il link alla pagina relativa:

CURRICOLO VERTICALE I.C. SESTINI

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il lavoro sul curricolo di Istituto non può prescindere dall'attività mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee, così come declinate dal Consiglio di Europa nel 2018.

L'Istituto sta perseguendo in merito i seguenti obiettivi:

- Orientare la didattica verso lo sviluppo di competenze legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali ma anche di competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario;

- Aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali ad ogni settore, a risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità, ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, a rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

- Orientare gli interventi educativi verso lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE - I.C. SESTINI

Per quanto riguarda l'Innovazione digitale, l'Istituto si è contraddistinto negli ultimi anni come scuola d'avanguardia in relazione alle dotazioni tecnologiche messe a disposizione della didattica e alla formazione dei docenti in tale settore. Tali strumenti sono stati e restano un valido supporto anche per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata da realizzare nei periodi di lockdown o di didattica a distanza nei periodi di emergenza sanitaria.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

STATALE B.SESTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, robotica e gamification Infanzia - Primaria - Secondaria

Le nostre ***scuole dell'infanzia*** sono dotate di varie strumentazioni tecnologiche: ***LIM e/o Monitor touch*** e alcune unità di ***robotica didattica*** di vario tipo "Beebot, BlueBot e Cubetto. In alcuni plessi inoltre, grazie ai recenti investimenti ministeriali, sono stati installati ***Pavimenti Interattivi***.

Queste dotazioni hanno permesso negli anni di incrementare le attività didattiche curricolari con percorsi di coding e di robotica educativa che forniscono ai bambini e alle bambine la possibilità di costruire le basi del ***pensiero computazionale*** partendo prima da situazioni di esperienza diretta (coding unplugged) per poi passare alla programmazione dei robot.



Inoltre le attività proposte tramite l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione , LIM,

Monitor e Pavimento interattivo, permette la realizzazione di percorsi didattici basati sul consolidamento degli apprendimenti tramite il gioco, metodologia della ***gamification***, con attività interattive, accattivanti e ricche di sfide che per i bambini che in questo modo hanno la possibilità di confrontarsi con le scoperte che realizzano con un approccio diverso tecnologico e giocoso.




Le nostre ***scuole primarie*** sono dotate di varie strumentazioni tecnologiche: è presente un ***Monitor touch*** in tutte le classi dell'istituto.

In ogni plesso sono utilizzate varie tipologie di ***robotica didattica*** : Beebot, BlueBot e Cubetto, Inhobot e Lego We Do .

In alcuni plessi inoltre, grazie ai recenti investimenti ministeriali, sono stati installati ***Pavimenti Interattivi***.

Queste dotazioni hanno permesso negli anni di incrementare le attività didattiche curricolari con percorsi di coding e di robotica educativa che forniscono agli alunni e alle alunne la possibilità di costruire le basi del ***pensiero computazionale*** partendo da esperienze di "coding unplugged" per poi passare alla programmazione dei robot e infine al linguaggio di programmazione di base al pc.



Ogni anno l'Istituto partecipa anche alla Code Week nel mese di ottobre proponendo a tutti gli studenti di primaria e secondaria laboratori di coding e robotica per avere un piccolo "assaggio" delle varie attività che si possono sperimentare.

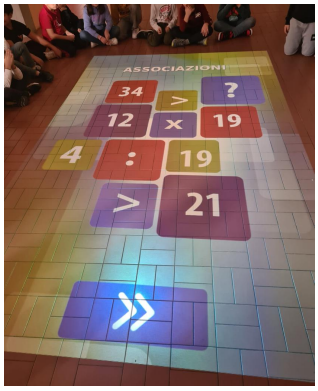
EUROPE CODEWEEK 2023 – A TUTTO CODE!!- Laboratori didattici aperti

A TUTTO CODE! – CODE WEEK 2022 – LABORATORI APERTI

CODE WEEK 2019 – LABORATORI DIDATTICI PER STUDENTI E STUDENTESSE

EUROPE CODE WEEK 2018

Inoltre le attività proposte tramite l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione , Monitor, Pavimento interattivo, dispositivi mobili su carrello, permettono la realizzazione di percorsi didattici basati sul consolidamento degli apprendimenti tramite il gioco, questa metodologia definita ***gamification*** , permette agli alunni di sperimentare le proprie competenze tramite attività interattive, accattivanti e ricche di sfide con un approccio diverso, più tecnologico e giocoso.





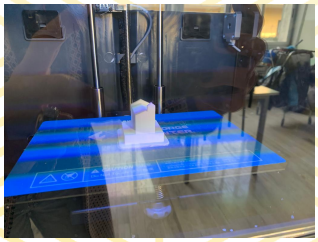
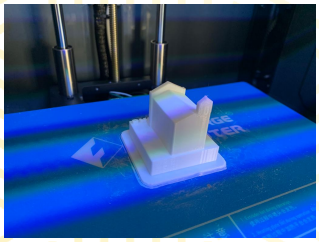

La ***scuola secondaria di primo grado*** è dotata di varie strumentazioni tecnologiche: in ogni classe è presente una LIM o monitor touch connesso con un pc fisso o portatile.

Sono presenti in ogni piano del plesso tre carrelli con circa 25 laptop prenotabili dai docenti, e un carrello interamente dedicato ai docenti di tecnologia, con mouse.

Questi strumenti, insieme alla diffusione nell'utilizzo di Microsoft Office sia da parte dei docenti che da parte degli alunni, ha facilitato l'introduzione del digitale come supporto ad una didattica attiva.

È stato infatti introdotto nella didattica quotidiana, oltre all'utilizzo di strumenti compensativi di Microsoft (lettura immersiva, strumento dettatura etc) anche l'utilizzo di software gratuiti come Tinkercad, per la progettazione e stampa 3D e l'avvicinamento della programmazione a blocchi da parte dei docenti e degli alunni.

Durante l'anno scolastico 2022/23 sono state realizzate alcune attività che hanno previsto l' impiego della stampante 3D in nostra dotazione.



Nello specifico:

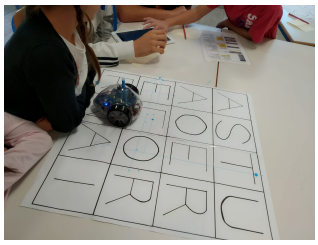
- realizzazione di pedine utilizzate per un gioco didattico;

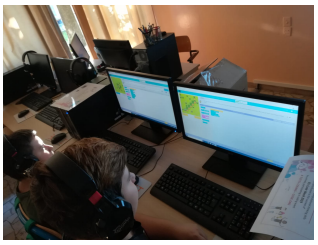
- realizzazione di figure tridimensionali quali prismi e piramidi con basi diverse per essere usate nelle proiezioni ortogonali

- alcuni semplici elementi di corredo per un progetto più ampio che prevedeva l'inserimento di un circuito elettrico.

Per poter realizzare queste figure i ragazzi hanno utilizzato il programma gratuito Tinkercad.

Sul fronte della robotica, la scuola ha in dotazione Inobot, I-robot e kit con schede Arduino. Queste dotazioni sono, al momento, utilizzate prevalentemente durante la code-week, alla quale l'istituto partecipa ogni anno organizzando anche laboratori di coding e robotica, e a laboratori pomeridiani o tenuti durante la mattina da docenti esperti interni all'istituto. Uno degli obiettivi è quello di incrementare le attività didattiche curricolari con percorsi di coding e robotica che prevedano l'utilizzo di questi strumenti uniti a programmi gratuiti (Scratch, Tinkercad etc) che permetta agli alunni, in continuità con la scuola primaria, di acquisire le basi del pensiero computazionale e della programmazione e avvicinarli all'uso di linguaggi di programmazione più avanzati. A tal fine, l'istituto si è attivato, per organizzare percorsi di formazione per i docenti dell'area scientifica per costruire attività didattiche con l'uso del software arduino.





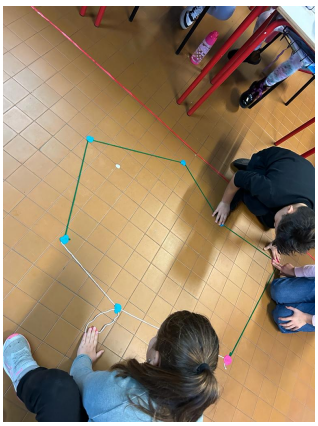
Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

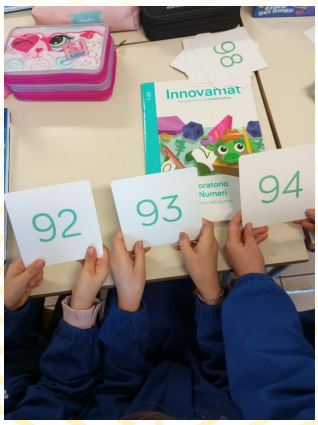
○ Azione n° 2: Maths Lab Primaria - Secondaria di I grado

Nella scuola primaria negli ultimi anni è stata posta molta attenzione all'insegnamento

nell'ambito logico-matematico, promotore è stato il percorso di formazione della rete LSS che da anni coinvolge i nostri docenti proponendo percorsi di tipo scientifico e/o matematico che partendo dall'attività laboratoriale costruiscono i principali concetti logici, matematici e scientifici.

Da due anni inoltre l'Istituto ha aderito ad una sperimentazione promossa dall'università di Barcellona, denominata INNOVAMAT, che accompagna le classi coinvolte in una esperienza didattica innovativa e tecnologica basta sempre sull'apprendimento laboratoriale e per scoperta. Durante la prima annualità le classi che hanno aderito erano 3, dall'anno scolastico in corso sono diventate 8 e grazie ai finanziamenti PNRR continueranno anche il prossimo anno.





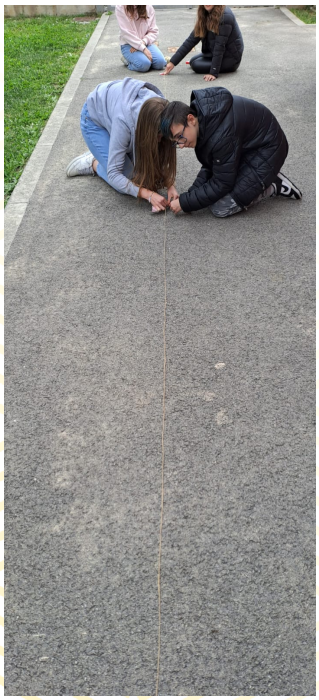
Durante l'anno scolastico 2023/24 alcune classi hanno deciso di aderire al concorso Rally Matematico Transalpino , è un confronto fra classi , dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica , e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. Un importante

passo per sperimentare il confronto attivo con il problem solving e con l'approccio laboratoriale e cooperativo anche nella soluzione dei problemi.

Le scuole primarie hanno la possibilità di partecipare all'evento di fine anno denominato "Atelier della Matematica" che vede i ragazzi proporre in una esposizione interattiva con i visitatori, i concetti logici e matematici appresi durante l'anno.

Il dipartimento dei docenti di matematica e scienze della scuola secondaria di primo grado pone l'attenzione sulla didattica delle materie scientifiche, adottando metodologie laboratoriali, che ponendo l'alunno al centro, lo accompagnino nel percorso di apprendimento dei concetti anche più astratti a partire dalla realtà.

Tale attenzione è sostenuta anche dall'adesione alla rete LSS d a circa 12 anni , iniziativa regionale, che prevede percorsi didattici significativi sia per l'apprendimento della matematica che delle scienze con attività pratiche, di osservazione e formulazione delle ipotesi, fino alla condivisione della legge generale, cercando di includere tutti i singoli alunni nel rispetto dei bisogni e dei tempi personali.


Contemporaneamente i docenti hanno partecipato con le classi ai Giochi matematici della Bocconi, al Rally Matematico Transalpino, a Problemi al Centro-promosso dal centro Carme di Pistoia- per potenziare le abilità di comprensione del testo e problem solving dei singoli studenti, promuovendo attività peer-to-peer e cooperative. I prodotti grafici, i manufatti, gli elaborati eventualmente prodotti durante le varie unità di apprendimento sono esposti al termine dell'anno durante l'atelier della matematica, che vede gli studenti protagonisti di una esposizione matematica, in cui spiegano ai visitatori, adulti e non, il lavoro svolto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Edugreen Infanzia - Primaria - Secondaria

Nelle nostre ***scuole dell'infanzia*** da sempre il rapporto con gli spazi esterni è stato elemento fondamentale per lo sviluppo di molte attività didattiche.

In tutti i plessi si svolgono attività didattiche all'esterno volte a potenziare la scoperta

dell'ambiente circostante, delle sue caratteristiche e della sua tutela, in stretta relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Grazie ai recenti finanziamenti PON inoltre è stato possibile incrementare le attrezzature disponibili per effettuare attività scientifiche e di scoperta e ricerca.

Nei plessi sono previste attività di orto didattico con coltivazioni all'aperto e/o in serra.





Nelle nostre ***scuole primarie*** l'educazione ambientale e scientifica è elemento fondamentale per lo sviluppo di molte attività didattiche.

In tutti i plessi si svolgono attività didattiche scientifiche sia all'interno che all'esterno, volte a potenziare la scoperta dell'ambiente circostante, delle sue caratteristiche e della sua tutela, in stretta relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Grazie ai recenti finanziamenti PON inoltre è stato possibile incrementare le attrezzature disponibili per effettuare attività scientifiche e di scoperta e ricerca.







Nei plessi sono previste attività di orto didattico con coltivazioni all'aperto e/o in serra.

Nella ***scuola secondaria di i grado*** la presenza di strutture per orto didattico, di serra, di tavoli all'aperto, di alberi e arbusti nel giardino della scuola sta favorendo lo sviluppo di unità di apprendimento all'aperto, per permettere ai propri studenti di apprendere anche all'aperto, in contesti diversi da quelli abituali, favorendo così' lo sviluppo di un pensiero di sostenibilità ambientale, in diretto e concreto contatto con l'ambiente stesso, oltre che della capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio tramite i segni della natura.





Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

STATALE B.SESTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Io e gli altri: orientarsi nelle relazioni per conoscere e per conoscersi

L'attività sarà organizzata secondo le seguenti fasi:

Fase A Questionario iniziale in classe

Fase B Formazione in plenaria docenti 4 h

Fase C Attività dei docenti in classe in autonomia 5 h per classe

Fase D Moduli con psicologa: 3 incontri per 2h

Fase E Attività dei docenti in classe in autonomia 15 h per classe

Fase F Questionario finale in classe

Fase G Formazione in plenaria docenti 4h

Allegato:

Progetto Orientamento_ICS Sestini.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Convenzione con l'UNIVERSITA' di FIRENZE

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il laboratorio prende avvio a seguito di un percorso di formazione di 12 ore che i docenti hanno svolto con il prof. Giaconi Nicola durante il quale hanno approfondito le loro conoscenze e competenze di orientamento formativo e di progettazione di interventi di orientamento alle transizioni scolastiche:

- Richieste attuali e funzionamento dei mercati del lavoro e della formazione post-diploma, e possibile ruolo della scuola;

- Tendenze dei cambiamenti professionali in atto, e possibili risposte del sistema scolastico;

- Le dimensioni della conoscenza di sé per la costruzione di obiettivi educativi, formativi e professionali ben formati;

- Le fasi e i processi della “career education”, e integrazione dell’orientamento informativo con l’orientamento formativo;

- Padronanza di modelli e esercitazioni di autovalutazione, di consapevolezza di sé e di bilancio delle potenzialità, degli interessi e delle propensioni da erogare in aula con gli studenti;

- Progettazione in dettaglio di percorsi e esercitazioni di conoscenza di sé e di conoscenza del mondo della formazione e del lavoro;

- Gestione delle richieste e delle domande, dubbi, obiezioni di studenti e famiglie.

L'intervento con gli alunni si struttura come segue:

- 10 ore per ciascun alunno di classe terza di orientamento informativo con i rappresentanti delle scuole secondarie di II grado del territorio (Pistoia e Prato) per laboratori orientativi e attività di informazione
- 4 ore con la psicologa dell'Istituto per attività di orientamento formativo basate sulla costruzione ed il riconoscimento del sè e la motivazione alla scelta.
- 4 ore di orientamento formativo con il counselor interno, coordinatore del consiglio di classe e docente di lettere
- 12 ore con docente dell'Istituto, formato dal prof Giaconi sui temi affrontati durante la formazione:

Presentazione. Ciclo e processo della Career Education
Le dimensioni psicologiche e sociali e i fattori della scelta.
Skill (hard e soft) e aree di competenza.
Settori e interessi.
Dimensioni motivazionali: bisogni, valori, modalità di lavoro (1)
Dimensioni motivazionali: bisogni, valori, modalità di lavoro (2)

Lo stile personale e altre dimensioni di personalità nella costruzione del proprio percorso.
Come mettere d'accordo la progettazione del proprio futuro, le richieste di mercato e i percorsi formativi disponibili: miti, obiezioni, aporie, paradossi.
Funzionamento dei mercati del lavoro e dell'incontro tra domanda e offerta. Evoluzione delle modalità di matching alla luce delle nuove tecnologie. Favorire l'impiegabilità attraverso scelte scolastiche e formative ben formate.
Tra iperspecializzazione e multidisciplinarietà: trend e tendenze sociali e tecnologiche (non solo italiane) e delle principali aree professionali e skill richieste. In che modo il proprio percorso può preparare ad un mondo del lavoro che cambia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Contratto con esperti esterni e incarico ai docenti curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe II - Approfondiamo il metodo di studio

Gli studenti delle classi seconde, guidati da docenti di classe, approfondiranno mediante attività curricolari di laboratorio e in relazione ai propri stili, quei metodi di studio che possono risultare più funzionali a facilitare e migliorare i processi dia pprendimento

Le attività saranno progettate mediante una UdA specifica alla quale contribuiranno 4/5 docenti della classe.

Le attività siu svolgeranno preferibilmente nella seconda metà dell'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Fondo di Istituto

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ERASMUS ACCREDITAMENTO

Il progetto Accreditamento che coinvolgerà il nostro Istituto fino al 2027 si pone i seguenti principali obiettivi: 1. Potenziamento dei percorsi per lo sviluppo delle Competenze Chiave trasversali di cittadinanza (22/05/2018 European Citizenship Education). 2. Passaggio da un Orientamento prevalentemente informativo a quello formativo/esperienziale, integrandolo strutturalmente nella didattica per competenze secondo le più innovative pratiche didattiche. 3. Diffusione ed osmosi delle pratiche didattico-metodologiche e gestionali all'interno del corpus docenti d'istituto, con attenzione alla creazione di momenti di scambio e connessione fattiva. La partecipazione del personale alle azioni di mobilità dello staff sono destinate a: DIRIGENTE SCOLASTICA e STAFF(docenti con maggiori responsabilità nell'organizzazione delle scuole (collaboratori, coordinatori di plesso, docenti funzione strumentale, referenti di area e di progetto) parteciperanno alle attività ed alle relative mobilità in quanto assumono un ruolo di rilievo nella gestione delle scuole e/o nella didattica, essendo l'interfaccia principale fra il dirigente scolastico e la componente docente. Fra i loro compiti c'è quello di monitorare i bisogni dell'utenza e del personale, utilizzandoli per dare forma alle scelte gestionali. - PERSONALE DELLA SCUOLA (docente e amministrativo con ruoli strategici nella gestione del progetto per cui si propone la candidatura alla mobilità). - STUDENTI di 5^ scuola primaria e di scuola secondaria di I grado In relazione al progetto autorizzato, le candidature possono riguardare le seguenti tipologie di mobilità -corsi strutturati all'estero (personale della scuola) - attività di job shadowing (personale della scuola). - attività di teacher assignment (docenti). - scambio tra studenti di breve periodo (alunni) - collaborazione con esperti stranieri - Accoglienza di studenti ed insegnanti in mobilità per scambi scolastici, job shadowing e teacher training o assignement

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento nei risultati a distanza degli alunni sia nelle prove standardizzate che negli esiti di apprendimento

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che migliorano i propri apprendimenti nel triennio successivo alla prima o ultima rilevazione effettuata con le prove standardizzate e negli esiti scolastici

Risultati attesi

Ecco i risultati attesi per ciascuno degli obiettivi indicati: 1. La valutazione delle performance di

competenza tenendo conto di: conoscenze e abilità; motivazioni, interesse, partecipazione; consapevolezza del compito e delle strategie nell'affrontarlo. Definizione e documentazione precisa delle risultanze sono essenziali per poter compiere una valutazione formativa che tenga conto della prestazione nel contesto in cui essa si produce e alle variabili che tutto ciò assume rispetto alla dimensione evolutiva della persona . 2. - Diffusione della cultura dell'orientamento a partire dai primi anni della frequenza scolastica, abituando l'alunno a riflettere sulle proprie attitudini e preferenze, sul proprio modo di essere. - Arricchimento degli esiti dell'orientamento, non solo in base ai risultati scolastici del I anno di scuola superiore, ma anche al termine del ciclo completo della scuola superiore . - Colloqui, anche a campione, con alunni e famiglie per verificare e confrontare i dati di valutazione delle competenze effettuata nel periodo target. - Proposta di test strutturati che valutino le attività di orientamento formativo: test attitudinali, sessioni di confronto con personale formato in tecniche di counseling orientativo e motivazionale. 3. Monitoraggio in itinere nel corso di ogni anno scolastico sia sul personale senior che junior. Questionari di gradimento anonimi saranno inviati ad ognuno dei docenti per 'fotografare' un adeguata adesione alla realtà e al vero 'mood' dell'istituto. Oltre che monitorare il livello di benessere interno allo staff si potranno considerare spunti ed eventuali proposte di miglioramento. Verranno monitorati inoltre i momenti formali ed informali di incontro anche grazie all'utilizzo di spazi di relax e condivisione opportunamente creati nei diversi plessi dell'istituto. Eventuali repositories o archivi dati, digitali e non, saranno il punto di scambio/incontro focalizzante per la condivisione dei processi e dei risultati. Di queste realtà fondanti saranno contati gli accessi e monitorati gli sviluppi per incentivare la partecipazione e lo circolazione di idee e proposte.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Sia docenti interni che esterni ed esperti stranieri

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	STEAM Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matem
	Facilitazione linguistica
	Inclusione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Molte delle esperienze legate all'ERASMUS sono raccolte nel blog SESTINI ERASMUS+

ERASMUS EARLY YEARS DIGITAL PORTFOLIO - EYDP

Project's period: December 2022 – November 2025 ERASMUS KA201 Partners: Istituto Comprensivo Sestini - Agliana - Web Site: www.icsagliana.edu.it/ Agrupamento de Escolas Miguel Torga - Bragança, Portugal - Web Site: aemigueltorga.pt/ Universal Learning Systems - Newtown Waterford, Ireland - Web Site: www.ulsystems.com Pixel - Florence, Italy - Web Site: www.pixel-online.net Centro Social Santa Clara - Bragança, Portugal - Web Site: colegiosantaclara.org/ Questo progetto mira a supportare gli educatori della scuola dell'infanzia nell'approfondire la loro idea di documentazione pedagogica, oltre a creare un modo pratico ed efficace per raccogliere informazioni sul bambino in modo tempestivo e condiviso: 1. Contribuire al miglioramento delle pratiche di valutazione nella prima infanzia 2. Approfondire la conoscenza degli educatori della prima infanzia in materia pedagogica dando valore alla documentazione e ai portfoli di valutazione dei bambini. 3. Sviluppare un sistema di gestione del portfolio digitale per migliorare la valutazione nell'educazione della prima infanzia 4. Creare una raccolta digitale di "case study" per esemplificare agli educatori l'uso del portfolio web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevediamo il pieno coinvolgimento dei docenti dell'istituto e delle loro classi di alunni alla disseminazione dei risultati, con la diffusione delle opportunità in tutte le sezioni. Inoltre si realizzeranno eventi, anche intesi come “giornate” dedicate alle attività che questo Progetto ha permesso di approfondire. Negli ultimi anni, nel nostro Istituto la disseminazione di tipo prevalentemente informativo è stata integrata, e sarà ulteriormente potenziata, da una disseminazione formativa (seminari e workshop) rivolta a tutto il corpo docente per quanto riguarda l'innovazione didattica e le pratiche valutative in ordine all’utilizzo del portfolio digitale. Durante queste attività i docenti che non hanno partecipato direttamente al progetto, avranno l'occasione di sperimentare attivamente i moduli e le pratiche apprese da chi ha beneficiato. Da queste esperienze, dirette o indirette, scaturiranno sempre documenti fruibili da tutto il personale docente (resoconti, presentazioni ppt, linee guida, report). Con questa modalità di disseminazione è possibile riflettere su come le pratiche di cui si è fatto esperienza durante la realizzazione del Progetto debbano essere ritagliate sui bisogni dell'istituto e, al contempo,

raccogliere nuovi suggerimenti per una sempre più precisa (tailor-made) programmazione di progetti, azioni e mobilità future. Nel nostro intento, i risultati dell'attività svolta dovrebbero costituire il punto di partenza per ulteriori attività e coinvolgere a spirale il maggior numero possibile di classi, almeno del target di età dei beneficiari diretti del progetto. Si andrà così a creare un circolo virtuoso di ricaduta dei risultati delle esperienze di internazionalizzazione che, a tutto tondo, riguarderà l'intero istituto, nella componente docent e alunni, rendendo possibile l'approccio a percorsi di sperimentazione delle "buone pratiche" esperite durante i progetti di mobilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	giardini dei plessi

Approfondimento

Questo progetto si pone in continuità con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di Istituto che prevede di proseguire nel progressivo, graduale passaggio da una didattica tradizionale e rigida ad una didattica più aperta, flessibile e capace di rispondere dinamicamente ai bisogni formativi di alunne e alunni, portando a sistema una progettazione didattica basata su approcci e metodi innovativi e collaborativi che consentano la pianificazione di percorsi formativi di elevata qualità in piena coerenza con il curricolo per competenze. Sullo sfondo la necessità di modificare l'approccio alla valutazione degli apprendimento e delle competenze, affiancando ad ogni fase del percorso progettuale una valutazione formativa che

consenta a ciascun alunno un lavoro su se stesso, sui propri bisogni, sui propri obiettivi.

In questa prospettiva, la creazione di un portfolio digitale degli alunni permette di disporre di un quadro il più completo possibile di ciò che ciascun alunno è capace di fare e motiva a un più approfondito dialogo gli attori coinvolti nel processo educativo: i portfoli non parlano tanto dei risultati raggiunti quanto del modo in cui il bambino è arrivato a quei risultati, lasciando una traccia dei progressi fatti. Esaminando il lavoro dell'alunno, gli insegnanti possono aiutarlo a considerare i suoi punti di forza e di debolezza e a determinare quei passi che dovrà fare per andare avanti.
Inoltre, i portfoli digitali, data la loro caratteristica interattiva, permettono agli studenti di esprimersi in maniera creativa e critica rispetto ai tradizionali modelli di apprendimento: gli alunni sono infatti chiamati a contestualizzare il loro lavoro e a raccontare la storia dei progressi e risultati raggiunti.

In questa prospettiva, la creazione di un portfolio digitale degli alunni permette di disporre di un quadro il più completo possibile di ciò che ciascun alunno è capace di fare e motiva a un più approfondito dialogo gli attori coinvolti nel processo educativo: i portfoli non parlano tanto dei risultati raggiunti quanto del modo in cui il bambino è arrivato a quei risultati, lasciando una traccia dei progressi fatti. Esaminando il lavoro dell'alunno, gli insegnanti possono aiutarlo a considerare i suoi punti di forza e di debolezza e a determinare quei passi che dovrà fare per andare avanti.

Questo progetto si pone in continuità con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di Istituto che prevede di proseguire nel progressivo, graduale passaggio da una didattica tradizionale e rigida ad una didattica più aperta, flessibile e capace di rispondere dinamicamente ai bisogni formativi di alunne e alunni, portando a sistema una progettazione didattica basata su approcci e metodi innovativi e collaborativi che consentano la pianificazione di percorsi formativi di elevata qualità in piena coerenza con il curricolo per competenze. Sullo sfondo la necessità di modificare l'approccio alla valutazione degli apprendimento e delle competenze, affiancando ad ogni fase del percorso progettuale una valutazione formativa che consenta a ciascun alunno un lavoro su se stesso, sui propri bisogni, sui propri obiettivi.

sito: https://eydigifolio.ipb.pt/index.php

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO A SCUOLA - KIVA -

Oggi più che mai i fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile, che può sfociare in veri e propri atti di bullismo, richiedono un sistema educativo proattivo che guardi allo studente e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi anche di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. La proposta progettuale contribuisce allo sviluppo di competenze della comunità educante per prevenire forme di disagio come il bullismo. Infatti, è l'intera comunità professionale dei docenti a caratterizzare l'intera scuola e a determinarne la sua qualità. Il tipo di formazione realizzata, rispondendo a questa idea, ha l'obiettivo di investire sul capitale professionale dei docenti in quanto risorsa estremamente importante per una scuola. la proposta consiste in tre azioni: 1. UNITÀ FORMATIVA di 9 ore: percorso formativo destinato a un gruppo docenti formato da almeno un docente per consiglio di classe che sarà impegnato in tre incontri di formazione in presenza 2. PROGRAMMA "KiVa": realizzazione del programma di prevenzione al bullismo nelle classi 4^-5^ della scuola primarie e 1^ della scuola secondaria di primo grado. 3. INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE per genitori: incontro di due ore per riflettere con i genitori sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati attesi

Ci si attende al termine del primo anno una diminuzione dell'incidenza dei casi di bullismo ed una minore criticità degli stessi, pari almeno al 20/30% rispetto agli anni precedenti. Con l'approfondimento dei percorsi negli anni successivi si conta di abbattere il fenomeno e renderlo molto poco rilevante all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il programma prevede due linee di intervento a scuola:

1) LE AZIONI UNIVERSALI

2) LE AZIONI INDICATE

1) Le azioni universali sono rivolte a studenti, genitori e all'intero staff scolastico (docente e non docente). Le azioni verso gli studenti comprendono 20 ore di lezione che vengono condotte con tutti gli studenti delle classi coinvolte. Le lezioni, descritte nel manuale KiVa, sono condotte dagli insegnanti precedentemente formati (8 ore di formazione) e utilizzano strategie quali video, letture, attività di role play. Il contenuto delle lezioni procede da argomenti generali come l'importanza del rispetto, della comunicazione, dell'amicizia fino al bullismo e alle conseguenze che questo comporta sui bambini coinvolti. Gli esercizi di gruppo prevedono un approfondimento dei ruoli e delle responsabilità dei bambini. Dopo ogni lezione viene definita una regola basata sul tema centrale della lezione. Alla fine dell'anno tutte le regole vengono raccolte insieme e fanno parte di un contratto che viene firmato da alunni ed insegnanti. Molta enfasi viene posta sul ruolo del gruppo e dei compagni nel promuovere strategie di supporto per la vittima e potenziare le abilità e i comportamenti di risoluzione del problema. Il lavoro degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico viene supervisionato dai trainers certificati che hanno condotto la formazione iniziale attraverso incontri bimestrali in cui si valuta il percorso in itinere, si affrontano eventuali difficoltà e si progettano insieme le lezioni future. Le azioni verso i genitori comprendono un incontro di sensibilizzazione sul tema del bullismo e di presentazione del programma KiVa, oltre ad una guida per genitori online consultabile dal sito italiano del KiVa (http: / /www.kivaprogram.net/it/). Infine le azioni verso lo staff scolastico prevedono un coinvolgimento di tutte le persone che lavorano nelle scuole nella condivisione delle attività e della cultura promossa dal programma KiVa.

2) Le azioni indicate prevedono interventi mirati, nei casi di emergenza o in casi più gravi, mediante l'attivazione in ogni scuola di un team di 3 persone esperte e formate, insegnanti, personale ATA, dirigenti che possono intervenire per mediare situazioni di potenziale difficoltà.

Le classi coinvolte per quanto riguarda l'azione universale sono:

- nella scuola primaria le classi IV e V
- nella scuola secondaria di primo grado le classi I

Insegnanti KiVa: sono gli insegnanti che condurranno le lezioni KiVa in classe (n. 9 lezioni di circa 2 ore ciascuna). Abbiamo formato 2/3 insegnanti per ogni classe sia per le primarie che per le

secondarie.

Gli insegnanti KiVa hanno partecipato alla formazione iniziale a settembre e agli incontri di supervisione nel corso dell'anno.

- Team KiVa: il team KiVa è un team composto complessivamente da 15 tra docenti e dirigente scolastica suddivisi per gruppi di max 4/5 persone per plesso ed ha il compito di affrontare i casi di bullismo che già si sono verificati adottando una procedura precisa e strutturata. I membri del team KiVa hanno partecipato alla formazione iniziale e agli incontri di supervisione nel corso dell'anno.

SPORT ATTIVA KIDS e SPORT ATTIVA JUNIOR

SPORT ATTIVA KIDS Per l'anno scolastico 2023/2024, Sport e salute e il Ministero dell'istruzione e del merito promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale < >. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^ e 3^ e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno. SPORT ATTIVA JUNIOR Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF

e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 10 settimane per ciascuno sport (20 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili e darà diritto al kit di attrezzature sportive, come di seguito specificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si

integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati attesi

Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO E LABORATORI DELLE SCIENZE DELL'UOMO

L'Istituto Sestini si pone come esempio, condotto su più anni, di sperimentazione di un "Laboratorio dei Saperi" che, nel rispetto delle specifiche identità culturali ed epistemologiche delle discipline, ha operato concretamente verso l'obiettivo della coerenza metodologica dei processi di apprendimento fra l'area scientifica e quella linguistico-letteraria nel rispetto dei seguenti parametri: 1. Approccio fenomenologico e induttivo ai saperi (né libresco, né sistematico-deduttivo) attraverso il quale ricostruire con gli alunni il percorso cognitivo che ha portato a quei saperi. 2. "Percorsi di apprendimento" individuati sulla base di paradigmi culturali fondanti epistemologicamente questa o quella disciplina e adeguati alle strutture cognitive e

motivazionali degli studenti alle varie età, sì da attivare forme di comprensione profonda che concorrono allo sviluppo di capacità autonome di ragionamento. 3. Introduzione di elementi di concettualizzazione/teorizzazione come risultati di processi di osservazione-problematizzazione-riflessione, di formulazione di ipotesi, di interpretazione e/o generalizzazione e non come verità precostituite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento nei risultati a distanza degli alunni sia nelle prove standardizzate che negli esiti di apprendimento

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che migliorano i propri apprendimenti nel triennio successivo alla prima o ultima rilevazione effettuata con le prove standardizzate e negli esiti scolastici

Risultati attesi

La ricerca della coerenza metodologica dei processi di apprendimento fra l'area scientifica e quella linguistico-letteraria facilita i percorsi di apprendimento degli alunni e permette migliori risultati nelle discipline coinvolte e più genericamente nelle competenze trasversali, poichè il richiamo è al costante sviluppo della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	STEAM Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matem
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le linee di indirizzo attorno alle quali abbiamo costruito l'azione didattica sono le seguenti:

1. L'approccio ai "saperi" è strutturalmente caratterizzato da una impostazione costruttivista e induttiva, intrinsecamente dinamica e processuale nei ritmi e nelle modalità di organizzazione degli apprendimenti. Partendo dai materiali, dai documenti, dai fenomeni, dai contesti problematici aperti, si ricostruisce, anche in dimensione storica, se pertinente, il percorso cognitivo che ha portato a quei "saperi", valorizzando la partecipazione attiva di chi apprende nella ricerca e strutturazione delle conoscenze e nella elaborazione delle sintesi concettuali

2. I percorsi di apprendimento sono individuati sulla base di nuclei culturali fondanti

epistemologicamente le diverse aree disciplinari e adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti alle varie età. La finalità è di attivare forme di comprensione profonda che concorrono allo sviluppo di capacità autonome di elaborazione e di estensione delle conoscenze. Particolare attenzione deve esser posta alla organicità e alla sinergia verticale interna dei contenuti nelle diverse fasi del curricolo e alla coerenza cognitiva e metodologica nei passaggi di continuità fra un segmento e l'altro del curricolo

3. La ricomposizione concettuale e teorica dell'insieme di "conoscenze significative" che strutturano i "saperi" e li connettono fra loro, nasce come risultato di processi coerenti di selezione e ricerca di materiali, di osservazione, di analisi, di riflessione critica, di sperimentazione coerente e verifica di ipotesi, di progressiva generalizzazione e sintesi, evitando il modello burocratico di sequenze di conoscenze codificate a priori e di strutture cognitive definitivamente assestate tipiche della didattica trasmissiva e di un uso passivo e acritico dei libri di testo

Le tre "linee di indirizzo" che caratterizzano l'identità comune dei percorsi LSS e LSU, sono utilizzate come guida didattica, pedagogica, metodologica, ad ogni livello del curricolo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Resta naturalmente sotto la responsabilità dell'insegnante, o, più propriamente del collettivo degli insegnanti di un'area disciplinare e/o di più aree comunicanti, di definire quantità e qualità dei contenuti, tempi, peso, articolazione delle attività, in relazione all'età degli allievi, al contesto socio-relazionale e motivazionale, all'equilibrio fra le diverse modalità di progettare e strutturare gli "ambienti di apprendimento".

Le "linee di indirizzo" assunte come caratterizzanti l'identità di un percorso LSS o LSU, devono esser discusse nei contesti collettivi, al fine di approfondirne il significato e poi di coniugarle, il più possibile in condivisione orizzontale e verticale, adattandole alla concreta realtà della classe e del contesto in cui l'insegnante opera.

PEZ - PIANO EDUCATIVO ZONALE

Il progetto mira a promuovere l'istruzione e la formazione inclusiva e di qualità, incidendo

direttamente anche sugli alunni svantaggiati, con azioni che si realizzano in particolare nell'ambito dell'intercultura - con percorsi di alfabetizzazione all'italiano come L2 - e di orientamento nella scuola secondaria di I grado. La scelta di queste misure è motivata dall'esigenza da un lato di agire precocemente nei confronti degli alunni stranieri da poco in Italia o con grandi difficoltà nell'uso della lingua italiana, per rendere loro accessibile l'uso della lingua come strumento di comunicazione efficace e di studio/apprendimento. Dall'altro si intende lavorare nella scuola secondaria su un orientamento che faccia leva sulla capacità dell'alunno di orientarsi nelle relazioni per conoscere e per conoscersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

---

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento nei risultati a distanza degli alunni sia nelle prove standardizzate che negli esiti di apprendimento

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che migliorano i propri apprendimenti nel triennio successivo alla prima o ultima rilevazione effettuata con le prove standardizzate e negli esiti scolastici

Risultati attesi

Ciascun laboratorio di intercultura prevede la somministrazione di test di ingresso e finali per valutare l'efficacia dello stesso. L'esperto produrrà anche una relazione complessiva in forma narrativa dei risultati del progetto e della ricaduta dello stesso sugli alunni. I laboratori di orientamento prevedono una restituzione dei risultati agli studenti in forma individuale e collettiva, nonché un incontro in plenaria dei docenti e degli esperti che hanno seguito il percorso per raccontare e documentare le esperienze realizzate dai ragazzi e dalle ragazze delle diverse classi e offrire occasioni di confronto e riflessione congiunta relativamente al percorso svolto. Si prevede di condividere con l'intero collegio dei docenti i risultati delle attività svolte e gli eventuali prodotti che ne sono scaturiti. Facendo attenzione a non violare il profilo privacy di ciascun alunno/a coinvolto, saranno documentate con apposita mostra gli elaborati prodotti, con invito alle famiglie delle classi coinvolte.

Risorse professionali	Risorse di personale interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Facilitazione linguistica

	Inclusione
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Le attività laboratoriali previste saranno realizzate anche nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici, dedicando particolare attenzione alle fragilità che si evidenziano nelle diverse fasi del percorso laboratoriale e ancor prima scolastico.

Le attività per promuovere l'orientamento scolastico saranno rivolte agli alunni di classe prima della scuola secondaria con il duplice obiettivo di lavorare sul rafforzamento della consapevolezza di sé e delle proprie attitudini nel momento chiave del passaggio dalla scuola primaria e per sostenere la capacità di ogni singolo studente a assumersi responsabilità, fare scelte e prendere decisioni.

Le attività per promuovere l'inclusione di alunni e alunne con diversità di lingua e di cultura di provenienza saranno rivolte a gruppi interclasse costituiti per target di età e con la presenza sia di alunni di lingua straniera che italofoni.

La metodologia didattica sarà la didattica laboratoriale, la personalizzazione dell'intervento didattico sui bisogni formativi del gruppo/classe. Si prevedono percorsi induttivi di esplorazione e scoperta della lingua.

Inoltre si lavorerà con immagini, schemi, mappe, testi semplificati, tecnologie informatiche, video.

Si individuano le seguenti strategie per il raggiungimento degli obiettivi formativi del laboratorio:

- la facilitazione della comprensione dei testi
- la semplificazione, rielaborazione e riorganizzazione dei testi
- la stratificazione
- la differenziazione

Certificazioni CAMBRIDGE

l'Istituto Sestini, riconosciuto come ente preparatore dal Cambridge Assessment English, organizza corsi di lingua inglese per studenti di classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado, mirati alla preparazione dell'esame di certificazione linguistica KET A2 Cambridge o alla certificazione A1 Movers

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese nelle 4 abilità reading listening writing e speaking da parte degli alunni coinvolti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

FACILITAZIONE LINGUISTICA - ITALIANO L2

Attivazione di laboratori di attività di facilitazione linguistica orientata all'accoglienza e all'acquisizione della lingua di prima comunicazione. L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire i primi strumenti linguistici necessari per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti. Si lavorerà per lo sviluppo delle abilità primarie (comprensione orale; pro- duzione orale; comprensione scritta; produzione scritta). Gli obiettivi primari sono l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni; il lessico di base e le prime costruzioni morfosintattiche della lingua scritta, in pre- parazione all'ingresso nel contesto scolastico. Destinatari Studenti parlanti italiani L2 NAI (Nuovi Arrivi in Italia), di livello A1 e A2 del QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze disciplinari al termine di ciascun anno di corso da parte degli studenti

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni che si collocano nel livello più basso della valutazione con contestuale aumento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio/alta e alta

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti di scuola primaria che si collocano nei livelli di competenza più bassi in matematica, italiano e inglese Diminuzione del numero di studenti di scuola secondaria che si collocano nei livelli più bassi in italiano e inglese listening e mantenimento dei risultati raggiunti in matematica e inglese reading

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze trasversali degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Elaborazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali che si integri con quello disciplinare e che individui criteri condivisi per la valutazione

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano degli studenti partecipanti alle attività laboratoriali per consentire la loro inclusione piena con la comunità scolastica ed il miglioramento negli apprendimenti scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Facilitazione linguistica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La metodologia didattica sarà la didattica laboratoriale, la personalizzazione dell'intervento didattico sui bisogni formativi del gruppo classe, percorsi induttivi di esplorazione e scoperta della lingua. Inoltre si lavorerà con immagini, schemi, mappe, testi semplificati; tecnologie informatiche, video.

La facilitazione degli apprendimenti linguistici nella scuola del primo ciclo d'istruzione punta allo sviluppo delle abilità linguistico-comunicative e socio-relazionali degli allievi mediante un approccio al contempo comunicativo ed umanistico-affettivo, attento agli aspetti della comunicazione ma rispettoso delle carat- teristiche psico-affettive ed acquisizionali della persona apprendente.

L'attività di facilitazione linguistica proposta rispetta il naturale ordine di acquisizione della lingua così come proposto da ricerche italiane ed internazionali di didattica acquisizionale e di insegnabilità della lingua, rispettando i giusti tempi degli allievi e introducendo gradualmente nuove strutture e funzioni laddove esse siano acquisibili.

Dipendentemente dal gruppo di studenti italiano L2, presi in carico dal progetto, si individuano le se- guenti strategie per il raggiungimento degli obiettivi formativi del modulo:

· la facilitazione della comprensione dei testi

· la semplificazione, rielaborazione e riorganizzazione dei testi

· la stratificazione

· la differenziazione.

Qui di seguito si fornisce una definizione delle strategie impiegate all'interno delle Unità di Lavoro/Ap- prendimento del modulo.

· Con facilitazione della comprensione dei testi ci si riferisce alle strategie, alle tecniche e alle attività che vengono impiegate in classe per lavorare sui meccanismi di comprensione dei testi (siano essi orali, scritti, audio, iconici, audio-video etc.) per lo sviluppo di competenze/abilità/conoscenze linguistiche, cognitive, culturali e disciplinari.

· Con semplificazione, rielaborazione e riorganizzazione dei testi si indica la riscrittura dei testi in microlin- gua (linguaggio specifico delle discipline) in un linguaggio più vicino alla comunicazione di base, con una rielaborazione del testo che ne aumenti la comprensibilità tramite ridondanza e secondo un'organizzazione logico-concettuale che ne faciliti l'elaborazione cognitiva e la comprensione.

· Stratificare un compito significa proporre tecniche e schede di valutazione formativa organizzate a "strati" secondo un ordine che va dal più semplice al più complesso, in modo che ogni studente raggiunga il livello massimo cui può giungere nella sfida rappresentata dal compito.

· La differenziazione del compito prevede la creazione di "stimoli" diversificati, sia linguisticamente sia per quanto concerne la modalità di rappresentazione. In questo modo, ogni studente può interiorizzare lessico, strutture, concetti e procedure diverse partendo dalla sua reale competenza comunicativa e attraverso la strategia più consona al suo stile. Ci sono varie possibilità di diffe- renziare il compito: ad esempio, sulla base del principio gardneriano di

intelligenze multiple o proponendo agli studenti una serie di differenti attività per tipologia di compito.

In accordo con gli insegnanti curriculari si potranno sperimentare moduli a classe intera con obiettivi mirati sulla lingua dello studio e sulla metodologia didattica ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo), metodo a mediazione sociale basato sull'integrazione dei principi dell'Apprendimento Cooperativo (AC) e della Facili- tazione Linguistica e degli apprendimenti (FL). ALC nasce dalla volontà di implementare e potenziare a scuola prassi didattiche inclusive, con l'obiettivo di sviluppare, per tutti e per ciascuno, le conoscenze, abilità e compe- tenze al contempo socio-relazionali e disciplinari. Le attività cooperative, ludiche, graduate e accessibili anche per studenti con competenze interlinguistiche e/o con bisogni educativi speciali o specifici, sono stimolanti per tutti i discenti, ricche di elementi interculturali e plurilingui.

Per quanto riguarda il modello operativo, il progetto prevede il lavoro sulla testualità attraverso l'Unità di Lavoro/Apprendimento, modello operativo centrato sui testi (scritti, audio, audio-video, iconici, verbali e non- verbali) che integra i diversi modelli della glottodidattica italiana (UD, UdL, UDA) prestando attenzione sia agli aspetti dell'apprendimento (UDA) sia a quelli didattici e di lavoro sulla testualità e sul metodo (UdL, UD).

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: STRUMENTI E AZIONI PER UNA SCUOLA DIGITALE ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'istituto si propone di incrementare l'uso della tecnologia nella didattica creando aule aumentate, spazi interattivi e laboratori mobili, anche potenziando quelli già in essere. L'istituto propone di continuare l'investimento – avviato già da alcuni anni – per incrementare e migliorare la diffusione della tecnologia a supporto della didattica in tutti i gradi scolastici: Scuola dell'Infanzia: • Potenziare il collegamento internet con rete wi-fi • Incrementare l'uso dei Monitor interattivi mobili o fissi in ogni plesso; • Allestimento di laboratori interattivi e di laboratori mobili di robotica educativa Scuola Primaria: • Collegamento internet con rete fissa e/o wi-fi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• Incrementare l'uso dei Monitor touch presenti in ogni classe e in ogni plesso • Potenziare i laboratori fissi e/o mobili di robotica educativa Scuola secondaria di primo grado: • Potenziare il collegamento internet con rete fissa e wi-fi • LIM e Monitor touch in ogni aula; • Potenziare i laboratori fissi e/o mobili • Potenziare i laboratori di robotica educativa e stampa 3D

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE e CONTENUTI per lo sviluppo della COPMPETENZA DIGITALE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Negli anni passati l'istituto ha investito per allestire laboratori fissi e mobili di robotica educativa nella scuola primaria e secondaria predisponendo anche percorsi di formazione specifici. L' Istituto intende implementare questa azione continuando ad investire sulla formazione dei docenti e sulla costruzione di un curricolo integrato anche alla luce delle INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI che introducono il pensiero computazionale come "processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia" e come tale tra i processi fondamentali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	dell'apprendimento. Per far ciò si intende utilizzare le risorse tecnologiche a disposizione dell'istituto per sperimentare e documentare percorsi didattici che creino un repertorio di buone pratiche a supporto del curricolo disciplinare e interdisciplinare.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE per implementare le COMPETENZE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto continua ad evidenziare l'esigenza di innovare la formazione professionale dei docenti e le pratiche didattiche attualizzandole secondo le INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI. Pertanto viene considerata strategica la formazione dei docenti di tutti gli ordini scolastici nell'ottica dell'innovazione e del progettare e valutare per competenze.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

STATALE B.SESTINI - PTIC808005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola per l'infanzia la valutazione accompagna i processi di apprendimento degli alunni e consente il continuo miglioramento dell'azione educativa:
- valutare per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- valutare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.
Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite:
 -osservazioni occasionali/sistematiche
 -colloqui-conversazioni
 -analisi di elaborati prodotti dai bambini
 -compiti di realtà
 -prove e test standardizzati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica per la scuola primaria e secondaria di primo grado con descrittori per la valutazione:

Allegato:

curricolo-ed-civica-completo (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda all'allegato relativo alla griglia di valutazione del comportamento e delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia

Allegato:

Comportamento infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola concorre a formare l'alunno perché diventi un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.
La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:
"l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"
(DPR 22.06.2009, 122, art.7,c.1)
Così definito il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa
e formativa intesa alla costruzione di competenze sociali e di cittadinanza.
Da tutto ciò si deduce che i criteri di cui tener conto nella valutazione del comportamento degli alunni
in ambito scolastico sono:

 Convivenza civile (rispetto di se stessi, rispetto degli altri, rispetto dell'istituzione e dell'ambiente)
 Rispetto delle regole
 Partecipazione
 Responsabilità
 Frequenza

Il giudizio complessivo sul comportamento deriverà dalla lettura della sommatoria dei giudizi dati per
ciascun indicatore.

Allegato:

Comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.
Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n.62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.
La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.
Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi

eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

- I criteri per la definizione degli obiettivi per i PEI sono condivisi

- Le attività per l'inclusione sono ben coordinate e ampio è il supporto che viene dato ai docenti per realizzarle

- I docenti curricolari sono formati con attività specifica certificata per l'insegnamento agli alunni disabili e grande attenzione viene posta sulla formazione all'uso di strumenti/metodologie inclusive

- La scuola organizza un ampio intervento di facilitazione linguistica all'uso dell'italiano come L2 per gli alunni non italofoni di recente immigrazione o con ancora evidenti difficoltà nell'uso della lingua, che li supporta nel processo di inclusione.

- Si organizzano corsi extrascolastici per il potenziamento delle competenze (Cambridge, Coding e robotica, informatica, sostenibilità, latino) per gli studenti della scuola secondaria di I grado

L'Istituto nell'a.s. 2023/24 ha realizzato uno stage residenziale di 3 giorni presso la DYNAMO CAMP di Limestre (PT) allo scopo di favorire i processi di inclusione all'interno della Scuola. Nella prima annualità hanno partecipato 41 alunni dalla 3^ scuola primaria alla 3^ scuola secondaria, una buona percentuale alunni BES

Detta azione diventerà strutturale nei successivi anni scolastici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si avvia nella fase interlocutoria/iniziale dell'anno scolastico e termina alla fine dello stesso. Si basa sulla conoscenza dell'alunno, se possibile, e dei PEI pregressi, quando esistenti, sulle informazioni ricevute dalla famiglia e dagli operatori a vario titolo coinvolti nella relazione/cura dell'alunno disabile. Il PEI viene presentato entro il 30 di novembre dell'a.s., salvo deroghe motivate. La verifica in itinere viene svolta dal team docente e se necessario, viene discussa con l'intero GLI alla presenza della famiglia e degli operatori sanitari ed assistenziali. La verifica finale con le proposte per l'anno scolastico successivo viene svolta entro il mese di giugno dal GLI al completo se possibile compresi gli operatori sanitari

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al PEI contribuiscono il team dei docenti/consiglio di classe coadiuvato dal docente di sostegno come specialista, la famiglia dell'alunno/a disabile, gli esperti che a vario titolo lo hanno in carico, eventuali assistenti scolastici, l'insegnante referente/funzione strumentale sulla disabilità, la dirigente scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il primo interlocutore cui la scuola deve far riferimento per la predisposizione del PEI di un alunno/a disabile

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
ORGANICO DI POTENZIAMENTO	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi di inclusione viene realizzata dai docenti del Consiglio di Classe e si basa su ogni tipo di informazione già registrata nei PEI o PDP. Ampio è il confronto sia con la referente, dott.ssa Ramazzotti e la dirigente scolastica, sia con gli esperti esterni eventualmente coinvolti e le famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I moduli di orientamento per gli studenti BES sono progettati e realizzati in sintonia e parallelismo con quelli per la classe. Il PEI registra ogni eventuale necessità di individualizzazione del percorso in funzione all'esigenze dell'alunno.

Aspetti generali

Organizzazione

I due link sottostanti permettono di acquisire una serie di informazioni importanti riguardo all'organizzazione delle attività nell'Istituto e nei singoli plessi, fornendo anche una documentazione specifica di riferimento.

L'ORGANIZZAZIONE

SITO WEB I.C. SESTINI

Riteniamo importante sottolineare le dotazioni laboratoriali e le palestre dell'Istituto.

Ogni plesso dell'Istituto ha accesso alla rete internet cablata o wireless, è in uso in ogni ordine scolastico il registro elettronico su portale ARGO.

Dall'a.s. 2018/2019 l'Istituto è registrato su Piuttaforma Microsoft 365 ed ogni suo utente (Docenti-Alunni - ATA amministrativi - DS - membri del Consiglio di Istituto) ha un'account attivo. Per la gestione della eventuale Didattica digitale integrata in modalità sincrona, così come per le riunioni in videoconferenza, i ricevimenti infrasettimanali delle famiglie, gli incontri con interlocutori esterni all'organizzazione è utilizzata al bisogno la piattaforma TEAMS.

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado hanno in uso una LIM o Digital Board SMART TV collegata tramite notebook o PC fisso. Ciascun plesso di scuola dell'Infanzia ha a disposizione delle sezioni uno o due Digital Board SMART TV e una LIM per ciascuna sezione. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono disponibili laboratori mobili multimediali con carrello di ricarica per tablet o notebook convertibili.

Ogni sezione della scuola dell'infanzia ha in dotazione notebook, pc e tablet in misura adeguata alle richieste.

Esistono quattro laboratori multimediali, di cui uno linguistico, alla scuola secondaria di I grado, due laboratori multimediali multifunzionali (robotica e informatica) nelle due scuole primarie Don Milani e Rodari.

Ogni plesso è attrezzato con laboratori polifunzionali per le arti espressive. La scuola secondaria di I grado utilizza per l'educazione fisica e sportiva sia la palestra interna che un campo polifunzionale

limitrofo all'edificio scolastico, di proprietà di un'Associazione sportiva del territorio con la quale è stata stipulata una convenzione onerosa. La succursale Mario Baldi, che sostituisce temporaneamente il plesso di Catena, inagibile, non ha la palestra ed utilizza per l'attività motoria la palestra della scuola primaria G.Rodari e lo spazio esterno.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative di due collaboratori: I° collaboratore con funzione di vicario – Lucia Lavuri In caso di assenza o impedimento sostituisce il Dirigente Scolastico esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Redige e/o supervisiona gli orari e collabora con il DS nella stesura del Piano delle attività, con particolare attenzione alla scuola primaria e dell'infanzia; Collabora con il DS per l'organizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali e di staff; E' membro di diritto dello Staff direttivo, del nucleo di autovalutazione di Istituto e del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Lucia Lavuri e-mail: lucia.lavuri@icsagliana.edu.it II° collaboratore – Tiziana Biagiotti Sostituisce il Dirigente Scolastico o il I° collaboratore in caso di loro assenza o impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Redige e/o supervisiona gli	2

	orari e collabora con il DS nella stesura del Piano delle attività, con particolare attenzione alla scuola secondaria di I grado di cui è anche coordinatore di plesso; Collabora con il DS per l'organizzazione delle riunioni degli Organi Collegiali e di staff; E' referente per la sicurezza di Istituto e collabora con il Dirigente e con l'RSPP per la redazione del Piano di evacuazione; E' membro di diritto dello Staff direttivo, del nucleo di autovalutazione di Istituto e del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa. Tiziana Biagiotti: tiziana.biagiotti@icsagliana.edu.it Ufficio Docenti Collaboratori del Dirigente scolastico via della Libertà, 15 — 51031 Agliana per appuntamenti: tel. 0574/678510 – fax: 0574/678517	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente è costituito da quelle persone il cui ruolo professionale è determinante nel profilo organizzativo dell'Istituto, dovendo coordinare e gestire le attività ai diversi livelli: di Istituto, di plesso, di progetto. Lo staff è costituito da: Dirigente Scolastico Direttore dei servizi generali e amministrativi Collaboratori del dirigente Coordinatori di plesso Funzioni strumentali Coordinatori di plesso e docenti Funzione strumentale possono esser chiamati a partecipare agli incontri di staff in considerazione degli argomenti trattati e delle questioni organizzativo/gestionali da affrontare. Tra i compiti principali dello staff rientrano le attività inerenti la stesura del Rapporto di Autovalutazione, la Rendicontazione Sociale, le attività di progettazione, gestione, monitoraggio e verifica del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento di	18

	Istituto.	
Funzione strumentale	Orientamento - Funzione strumentale - Guarnieri Luisa Attività relative all'accoglienza e all'orientamento degli studenti nei passaggi tra i diversi gradi di istruzione/formazione Coordinamento attività con Istituzioni, Enti ed Agenzie esterne Salute e Ambiente - Funzione strumentale - Tonti Silvia e Palmerini Paola Scelta e coordinamento organizzativo di percorsi progettuali di educazione alla salute e di educazione ambientale Coordinamento attività in collaborazione con ASL, Protezione Civile, Enti e Agenzie esterne Monitoraggio e valutazione di attività/progetti d'area Disagio - Funzione strumentale - Matera Amelia Monitoraggio alunni in situazione di disagio attraverso raccolta ed organizzazione della documentazione Organizzazione e coordinamento incontri tra i diversi soggetti coinvolti (equipe pedagogiche e consigli di classe, genitori, esperti dei servizi socio-assistenziali, agenzie territoriali) Disabilità - Funzione strumentale - Ramazzotti Claudia Monitoraggio alunni diversamente abili attraverso raccolta ed organizzazione documentazione Attività di consulenza di indirizzo e di supporto per i docenti di sostegno in servizio nell'Istituto Coordinamento GLO Partecipazione agli incontri di "Formazione classi" per l'inserimento di alunni diversamente abili Consulenza ed attività di orientamento per i genitori di alunni disabili neo-iscritti. Organizzazione incontri tra i diversi soggetti coinvolti (equipe pedagogiche e consigli di classe, genitori, esperti dei servizi socio-sanitari ed assistenziali, agenzie territoriali) Sicurezza -	8

	Funzione strumentale - Falegnami Luciana Coordinamento e gestione in collaborazione con l'RSPP e la DS della formazione obbligatoria alla sicurezza per i lavoratori della scuola e dell'informazione relativa per gli alunni. Supervisione delle procedure di emergenza e di evacuazione Lettura/Scrittura - Funzione strumentale - Cipriani Elisabetta e Vizzino Luana Coordinamento delle attività didattico/formative in relazione a iniziative sulla lettura e la scrittura con le classi di scuola primaria e secondaria di I grado Organizzazione e conduzione dei tornei di lettura e scrittura per gli alunni della Scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria Organizzazione di incontri con gli autori ed eventi che incentivano alla lettura e alla scrittura anche creativa per i diversi ordini di scuola	
Capodipartimento	Progetti Europei – Lingue Straniere - Scambi e Gemellaggi referenti Martina Lunardi, Michela Fraschi Laboratori del Sapere referente Tiziana Biagiotti Organizzazione di attività di formazione, ricerca e sperimentazione finalizzate al miglioramento della qualità della didattica e degli apprendimenti Coordinamento di attività di progettazione di percorsi in verticale Individuazione di esperti esterni di epistemologia e didattica disciplinare a supporto delle attività dei laboratori del Sapere Scientifico e delle Scienze dell'Uomo Organizzazione della documentazione delle attività ed individuazione di specifiche modalità di condivisione dei risultati Comunicazione interna ed esterna e sito web Referente Lucia Lavuri e staff direttivo Curricolo e valutazione Lucia Lavuri e Tiziana Biagiotti	6

	Organizzazione e coordinamento di attività di formazione e ricerca finalizzate alla revisione del curricolo disciplinare e verticale di Istituto Individuazione di esperti esterni di epistemologia, didattica disciplinare e valutazione a supporto delle attività inerenti il curricolo, la certificazione delle competenze, la valutazione formativa e sommativa (anche in rete con altri Istituti del territorio	
Animatore digitale	Animatore digitale dell'Istituto in virtù delle esperienze acquisite e delle competenze possedute è la docente Lucia Lavuri. L'Animatore digitale si occupa diattività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano	1

	nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'animatore digitale coordina e talvolta anche gestisce attività rivolte in via privilegiata agli studenti di ogni ordine e grado, aventi a riferimento la didattica con l'utilizzo di attrezzature digitali e multimediali, il coding e la robotica.	
Team digitale	Il Team digitale è costituito da docenti esperti nel settore, in servizio in ciascun plesso dell'Istituto. Coordinandosi con l'animatore digitale e l'assistente tecnico da una parte, la DS e la DSGA dall'altra, il Team digitale ha il compito di gestire le attività dei laboratori fissi e mobili e di "curare" le attrezzature digitali presenti. Il ruolo di ciascun membro del Team è di raccordo tra i docenti che usufruiscono delle attrezzature e partecipano alle attività e le funzioni di sistema interne ed esterne all'Istituto così da garantire la massima efficienza e funzionalità degli apparati e dei laboratori.	10
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta e quinta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Il docente di educazione motoria è uno specialista fornito di idoneo titolo di studio.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Due docenti, uno per la scuola primaria, Andreotti Laura, l'altro per la scuola secondaria di I grado, Giusti Gloria, hanno il compito di	2

	coordinare le azioni inerenti l'educazione civica e alla cittadinanza che vengono promosse nell'Istituto. In particolare individuano azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per le quali è stata individuata una priorità nel PTOF e che fanno riferimento anche a quanto previsto sulla piattaforma "Generazioni Connesse" . Le insegnanti nominate sono affiancate nella funzione dalle collaboratrici della Dirigente Lucia Lavuri e Tiziana Biagiotti. https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto didattico alle attività della sezione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto didattico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	5
Docente di sostegno	Supporto didattico alla classe	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Supporto didattico alla classe Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Nell'a.s. 2023/24 il ruolo di DSGA è ricoperto dall' A.A. Elena Presciutti Ufficio: via della Libertà, 15 — 51031 Agliana tel. e fax 0574—678510
Ufficio protocollo	Protocollo elettronico, digitalizzazione fascicoli. Trasmissione, ricevimento e distribuzione della documentazione e delle comunicazioni interne ed esterne all'Istituto. Gestione Trasparenza Amministrativa e accesso agli atti. Nell'A.S. 2023/24 il ruolo è svolto dall'A.A. Perla Elvira
Ufficio acquisti	Gestione acquisti di beni e servizi Predisposizione gare d'appalto ordini su MEPA e CONSIP Verbali di collaudo Gestione del magazzino Supporto ai Progetti Europei ERASMUS, Gemellaggi Supporto al DSGA nella gestione dell'inventario Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione Nell'a.s. 2023/24 il ruolo è svolto dall'A.A. Bonacchi Michela
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche di iscrizione, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, richieste di esonero e rimborsi;

	rilascio certificazioni; tenuta del registro delle tasse scolastiche; Gestione alunni pre e post-scuola; Gestione alunni a sistema SIDI e ARGO. Archivio alunni, fascicoli cartacei e digitali, compilazione foglio notizie. Monitoraggi MIUR alunni; Gestione INVALSI alunni; Gestione piattaforma rilevazione alunni disabili e DSA a SIDI e su CSA FI. Gestione Esami di Stato: tenuta dei registri degli esami e dei diplomi. Redazione e invio circolari e informative agli alunni, alle famiglie ai docenti. Gestione adozione libri di testo; Comunicazioni con Ente locale relativamente a refezione scolastica, trasporto alunni, diritto allo studio (borse di studio e buoni libro), calendario scolastico. Gestione pratiche infortuni alunni (Registro Infortuni, denunce INAIL, P.S, Compagnia Ass.ne) Sostituzioni docenti assenti scuola secondaria I grado (solo D'ORSI ANDREA) Servizio di sportello. Nell'a.s.2023/24 il ruolo è svolto dagli A. A. D'Orsi Andrea - Lombardi Daniela
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione giuridica del personale docente Assunzioni e cessazioni dal servizio e relative pratiche Gestione reclutamento personale. Graduatorie docenti e personale ATA. Gestione MAD Gestione assenze (permessi brevi, ferie, malattie, aspettative, congedi, straordinari, ecc.) Sostituzione delle assenze del personale ATA. Servizio di sportello supporto al DSGA per le pratiche inerenti la ricostruzione di carriera del personale. Nell'a.s. 2023/24 il servizio è svolto dagli A.A. Tosi Caterina, Tintori Massimo , Bessi Milva , Vannucci Erica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ERASMUS "Across Well Being"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SI-CURA e MExTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"LA RETE SI-CURA" -"MExTE" e "P.E.C.":

STRATEGIE E STRUMENTI PER PROMUOVERE IL BENESSERE EMOTIVO E RELAZIONALE, E CONTRASTARE IL DISAGIO NEI CONTESTI SCOLASTICI

Convenzione fra l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (forlilpsi) e L'ICS Sestini di Agliana per l'erogazione di un contributo finalizzato al finanziamento di assegni di ricerca e/o borse di RICERCA sui temi di ricerca della Prof.ssa Enrica Ciucci.

Premesso che

· La Dirigente Scolastica Desideri Angela dell'ICS Sestini di Agliana, capofila della rete "Buone pratiche per un modello educativo di cura nel territorio pistoiese. Formazione, ricerca, disseminazione" e i Dirigenti Scolastici dei seguenti Istituti Comprensivi (I.C.)

- ICS "B. Sestini" di Agliana (PT),
- ICS "Marconi-Frosini" di Pistoia,
- ICS "Raffaello di Pistoia,
- ICS "M. Nannini" di Quarrata (PT),
- ICS "Fermi" di Serravalle P.se (PT),
- ICS "Bonaccorso da Montemagno" di Quarrata (PT),
- ICS "Cino da Pistoia" di Pistoia,

- ICS di Montale - Pistoia,
- ICS "Leonardo da Vinci" di Pistoia,
- Istituto Omnicomprensivo di San Marcello Pistoiese (PT)

hanno firmato l'accordo di rete del 19/11/2021 prot. 15201 dell'IC Sestini, che individua, quale esperto esterno, la Prof.ssa E. Ciucci - Dipartimento di Formazione Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. Tale accordo prevede la realizzazione dei progetti "La Rete Si-Cura" - "MExTE" e "P.E.C." - Strategie e strumenti per promuovere il benessere emotivo e relazionale, e contrastare il disagio nei contesti scolastici (d'ora in poi denominato "progetti") presentati dalla Prof.ssa E. Ciucci, che ne detiene l'esclusiva nel più ampio percorso di ricerca universitaria

Tali progetti sono la naturale evoluzione dell'esperienza dei precedenti a.s. maturata presso gli ICS del territorio pistoiese. Essi sono destinati ai docenti di scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione (percorso "La Rete Si-Cura", percorso "MExTE" e percorso "P.E.C.") con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di relazione positive in ambito scolastico e prevenire forme di disagio. Gli obiettivi specifici dei percorsi sono:

· La Rete Si-Cura: pro muovere, tramite laboratori da fruire online, una visione sistemica dell'ambiente scolastico come rete di relazioni e di azioni, al fine di favorire la progettazione e la realizzazione di percorsi nei contesti scolastici per facilitare le abilità di cura reciproca tra alunni, e tra alunni e adulti. Questa formazione è stata sviluppata per affrontare operativamente alcune delle tematiche legate al curricolo di cittadinanza: conoscenza e rispetto di sé, degli altri, dei contesti di vita comune.

· MExTE: promuovere, tramite laboratori da fruire in presenza, una riflessione personale che accompagni i docenti a sentirsi sostenuti ed allenati per affrontare le relazioni con gli studenti, i colleghi e le famiglie degli studenti. Realizzare una palestra emotiva e relazionale per i docenti, adatta ad affrontare quelle situazioni di difficoltà e stress che possono insorgere nell'insegnamento e tra colleghi, fornendo al contempo una serie di conoscenze teoriche e vissuti esperienziali che siano parte integrante di una formazione continua che miri al benessere dell'insegnante, sia come professionista che come persona

· "P.E.C.": promuovere una visione complessa dell'ambiente scolastico come insieme di pensieri, emozioni e comportamenti, sia dell'insegnante che dell'alunno, al fine di favorire una migliore presa in carico delle difficoltà che emergono nel contesto classe e lavorare in ottica preventiva per lo sviluppo di situazioni di disagio. Questa formazione è stata sviluppata per affrontare operativamente alcune delle tematiche legate alla conoscenza, autoefficacia e stress dell'insegnante nella gestione

delle difficoltà nella relazione con gli alunni, con particolare riferimento alle difficoltà di comportamento dei bambini.

Tutto ciò premesso

tra

l'ICS Sestini di Agliana, C.F.80007650478, in seguito indicato come "ICS", con sede in via della Libertà 15 – Agliana, rappresentato dalla Dott.ssa Angela Desideri

E

il Dipartimento di Formazione Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, C.F. 01279680480, in seguito indicato "Dipartimento", rappresentato dalla Prof.ssa Vanna Boffo in qualità di Direttore del Dipartimento.

VISTI

- La L 107/15 relativa alla riforma della scuola;

- L'art. 21, comma 10 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce alle singole istituzioni scolastiche autonome "anche autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nei limiti del proficuo esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa;

- Il Regolamento, di cui al D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, che prevede all'art.6 che "le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro"...;

- l'art.22 della Legge 240 del 30 Dicembre 2010;

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, adottato con D.R. n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 e successivamente modificato con D.R. n. 68910 (550) del 14 maggio 2020;

- il Regolamento per il conferimento di borse di studio, borse di ricerca di cui al D.R. 54/2013 prot. n. 6985 del 25 Gennaio 2013;

- la Normativa Generale: Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei; Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 29, comma 11, lett. b), che abroga

l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato"; Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 art. 18, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle Università; D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), punto 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f) della L. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";

- la concessione di un contributo di € 18.750 da parte della Fondazione CARIPT prot.2023.0279/vc nell'ambito del Bando Scuole in Movimento 6/2023 – Progetto: percorsi "MEXTE", "LA RETE SICURA", e "P.E.C.": strategie e strumenti per promuovere il benessere emotivo e relazionale, e contrastare il disagio nei contesti scolastici;

- visto l'integrazione all'accordo di rete tra i 10 Istituti comprensivi con il quale ciascuno di essi si impegna a versare un contributo di € 625.00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione delle attività dei progetti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto della convenzione

L'ICS capofila eroga il contributo di € 25.000,00 per il conferimento/rinnovo di assegni e/o borse di ricerca per progetti di ricerca sui temi di ricerca della prof.ssa Enrica Ciucci, presso il Dipartimento di Formazione Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia . Il contributo da versare copre parzialmente le spese relative al contratto da stipularsi con assegnisti e/o borsisti, ma assolve ogni altro onere a carico dell'ICS Sestini e degli altri ICS della Rete. Parte del contributo può coprire parte delle spese per acquisto di materiale necessario alla realizzazione tecnica della ricerca e per spese di disseminazione.

Art. 2. Conferimento/rinnovi degli assegni e/o borse di ricerca

La selezione per il conferimento di assegni e/o borse di ricerca verrà attivata esclusivamente a seguito del versamento del contributo da parte dell'ICS, come previsto dal successivo art.6 della presente convenzione. La selezione per il conferimento di assegni di ricerca avverrà tramite apposito bando emanato dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del citato Decreto Rettorale n. 68910 (550) del 14 maggio 2020. La selezione per il conferimento di borse di ricerca avverrà tramite apposito bando emanato dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del citato Decreto Rettorale 25 gennaio 2013, n. 54 - prot. n. 6985.

Il Dipartimento provvederà a convocare il vincitore / i vincitori della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione e provvederà altresì ad inviarne copia all'ICS

unitamente alla comunicazione di inizio delle attività.

Art. 3 Norme in materia fiscale relative all'assegno di ricerca e alla borsa di ricerca

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476 del 13/8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della legge n. 335 del 8/8/95 e successive modificazioni. I l godimento delle borse di ricerca non configura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università, né con l'ICS erogatore del finanziamento, essendo finalizzato alla sola formazione dei giovani più promettenti. Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali. L'importo della borsa di ricerca è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. c, DPR 917/86 TUIR.

Art. 4. Modalità di esecuzione delle attività

I progetti per i quali viene dato il contributo sono co-gestiti dal Dipartimento (Responsabile Scientifico Prof.ssa Enrica Ciucci) e dall'ICS Sestini. Le attività di ricerca si svolgeranno nel rispetto del programma predisposto dal responsabile della ricerca per il Dipartimento Prof.ssa Enrica Ciucci, la quale vigilerà e coordinerà le attività degli assegnisti e/o borsisti coinvolti. I progetti su cui verteranno gli assegni e/o borse di ricerca riguarderanno i temi dello sviluppo emotivo e relazionale, in linea con la progettazione per la quale viene erogato il contributo.

Art. 5 Beneficiari delle attività

Potranno beneficiare delle attività di ricerca previste dal progetto gli insegnanti degli Istituti Comprensivi afferenti alla rete "Buone pratiche per un modello educativo di cura nel territorio pistoiese. Formazione, ricerca, disseminazione". Le attività saranno rese disponibili anche per docenti di altri Istituti del Territorio che ne facessero richiesta, previa disponibilità di posti successiva all'accettazione di tutte le domande presentate dai docenti delle Scuole della rete di cui sopra.

Art. 6. Attrezzature

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione di assegnisti e borsisti le proprie strutture e attrezzature scientifiche.

Art. 7. Contributo da erogare

Per il finanziamento della ricerca descritta all'art.1, l'ICS verserà al Dipartimento la somma di € 25.000,00 in due soluzioni: acconto pari ad € 12.000,00 entro il 30/04/2024, saldo pari ad € 13.000,00 entro il 30/06/2024. Il versamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di contabilità speciale in Banca d'Italia 0036739 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando

nella causale “58525 Dip. FORLILPSI, contributo ICS SESTINI per attività di ricerca Prof. Enrica Ciucci”

Il contributo di cui sopra sarà utilizzato nel modo seguente:

€ 23.890.08 a copertura delle competenze lorde dovute a assegnista/i o borsista/i di ricerca; € 700,00 per le spese per acquisto di materiale necessario alla realizzazione tecnica della ricerca e € 409,92 per la realizzazione di un evento.

Il contributo sarà erogato a seguito della debita rendicontazione finale relativa alle ore di presenza e alla relazione finale delle attività svolte.

Art. 8. Costi sostenuti

Tutti gli eventuali costi sostenuti dai sottoscrittori della presente convenzione per l’espletamento delle proprie attività nell’ambito della collaborazione, restano a carico del sottoscrittore stesso.

Art. 9 Cause di risoluzione

Qualora, ai sensi degli artt.17 e 18 del Regolamento d’Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca richiamato in premessa, il Direttore del Dipartimento disponga la risoluzione del contratto o l’assegnista / gli assegnisti di ricerca receda/no dallo stesso prima della scadenza contrattuale, s’intenderà risolta anche la presente convenzione. In caso di risoluzione o recesso dal contratto, il Dipartimento si impegna a riversare alla Società le quote residue del contributo erogato non versate all’assegnista / agli assegnisti.

Qualora, ai sensi dell’art.9 del Regolamento d’Ateneo richiamato in premessa, il Direttore del Dipartimento stabilisca la risoluzione del contratto per la borsa di ricerca o il borsista / i borsisti receda/no dallo stesso prima della scadenza contrattuale, s’intenderà risolta anche la presente convenzione.

Art. 10 Durata

La presente convenzione ha la durata di 1 anno, a cui vengono aggiunti gli ulteriori periodi di proroga dovuti ad eventuali sospensioni.

Art. 11 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l’accordo le parti individuano come foro competente il Foro di Pistoia.

Art.12 Spese contrattuali

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 634 del 26/10/72 e successive modifiche, a cure e spese della parte richiedente.

Art. 13 ***Sicurezza***

In caso di recrudescenza del contagio da virus SARS-Co-V-2, le parti si impegnano a prendere visione dei Protocolli anti-contagio adottati da ciascuno dei soggetti coinvolti, elaborati sulla base delle normative nazionali e regionali vigenti e si impegnano ad adottare le norme più cautelative per la salute dei soggetti coinvolti.

p. l'ICS Sestini di Agliana

Il Dirigente Dott.ssa Angela Desideri

p. il Dipartimento

Il Direttore Prof.ssa Vanna Boffo

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile l'ICS dichiara di approvare espressamente gli articoli qui di seguito indicati: artt. 6 e 9.

p. l'ICS Sestini di Agliana

Il Dirigente Dott.ssa Angela Desideri

_____

Denominazione della rete: INNOVAMAT

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo campo lega Tennis

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI UN CAMPO POLIVALENTE presso

" POLISPORTIVA LEGA TENNIS AGLIANA A.S.D."

TRA

La POLISPORTIVA LEGA TENNIS AGLIANA A.S.D. con sede a Agliana in via Alessandrini n.7

C.F. 90067650474 e P.I. 02026410476 rappresentata dal Presidente pro-tempore FANCIULLACCI TIZIANA

E

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "B. SESTINI" di Agliana sito in via della Libertà, n. 15

C.F. 80007650478 rappresentato dalla Dirigente Scolastica protempore ANGELA DESIDERI

PREMESSA

Visto l'esigenza della scuola secondaria di I grado B. Sestini di usufruire di spazi/palestra per completare la propria offerta formativa in orario curricolare;

Considerato l'impegno della Società sopra citata nell'elaborazione di progetti da realizzare nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare l'attività sportiva;

Valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva per gli studenti;

Vista la delibera con cui il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Si stabilisce l'utilizzo di un campo polifunzionale al coperto di proprietà della Società per lo svolgimento di 24 ore settimanali di attività motorio sportiva settimanali nei giorni dal lunedì al venerdì come da orario allegato alla presente;

2. Il Progetto avrà durata annuale per l'a.s. 2023/2024 a far data da lunedì 2 Ottobre 2023 e fino a venerdì 7 giugno 2024.

3. L'Istituzione Scolastica si impegna a corrispondere l'indennizzo di una quota oraria di 8,00 € per l'utilizzo del campo e un contributo di 20,00 € orari per il consumo del riscaldamento nel periodo in cui lo stesso viene utilizzato.

4. Gli Insegnanti delle classi nel corso delle attività vigileranno sul rispetto dei beni della Società da parte delle scolaresche e sugli alunni, sollevando la Società stessa da responsabilità sulla sorveglianza.

Gli alunni utilizzeranno scarpe riservate all'attività motoria, le quali saranno sanificate sotto la suola prima dell'ingresso in campo. Le attrezzature (palle od altro) utilizzate dalle scolaresche saranno esclusivamente quelle di proprietà della scuola sanificate ad ogni cambio classe. Operatori scolastici e alunni sono tenuti al rispetto della normativa vigente ed in particolare del Protocollo di sicurezza deliberato dall'Istituzione di scolastica per la prevenzione del contagio e della diffusione del virus SARS-CoV-2, nel caso in cui si dovesse verificare una nuova emergenza sanitaria. Nel caso la Società sarà esonerata da responsabilità inerenti il controllo del rispetto della normativa anti-Covid-19, poiché tale controllo sarà effettuato dal personale scolastico sotto la responsabilità dell'I. C. Sestini.

5 . A conclusione dell'anno scolastico verranno depositati presso la segreteria dell'Istituto e della Società i registri delle ore di attività effettivamente svolte presso il campo.

6 . L'importo dovuto sarà corrisposto dietro emissione di fattura elettronica in due soluzioni con scadenza al 31 gennaio 2024 e al 31 maggio 2024. Il pagamento sarà effettuato da parte dell'Istituto sul conto corrente della Società cui corrisponde l'IBAN: IT95I0306921525100000008052.

7. Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

Agliana, lì 30 Settembre 2023.

La Dirigente Scolastica

Angela Desideri

La Presidente della Società

Tiziana Fanciullacci

Denominazione della rete: Scienza Ludica - PEZ - fino all'a.s. 2022/23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocini Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione uso locali scuola M.Baldi

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Pane&Rose Facilitazione linguistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS EYDP Early Years Digital Portfolio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocini - Università degli Studi Roma Tre

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LSS e LSU

Attività di ricerca azione per docenti dei tre ordini di scuola, negli anni ponte, sia nell'ambito scientifico/matematico sia in quello umanistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ERASMUS (ACCREDITAMENTO - ACROSS WELL BEING - EYDP)

Azioni formative inserite nei progetti ERASMUS KA121 , KA01 e KA220 per i quali l'Istituto è stato

autorizzato: Le attività si svolgono prevalentemente presso agenzie formative e Scuole in Paesi UE o presuppongono l'accoglienza di docenti e formatori stranieri come da dettaglio: - frequenza di corsi di formazione all'estero - partecipazione ad attività di "job shadowing" (osservazione attiva) in scuole all'estero - attività di docenza dei nostri insegnanti in scuole all'estero - attività di formazione in servizio "teacher training" dei docenti dell'I.C. Sestini in scuole o agenzie formative all'estero - accoglienza di esperti da agenzie formative straniere per attività di formazione - accoglienza di docenti da scuole straniere per attività di "job shadowing" o docenza o formazione (stage/tirocinio) presso l'I.C. Sestini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCUMENTAZIONE - INDIRE a.s. 2022/2023

un percorso di ricerca-formazione sul processo di documentazione, finalizzato alla incentivazione della pratica della documentazione didattica, ai fini della condivisione e reale fruibilità di buone

pratiche didattiche in atto nel nostro istituto, oltre che al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento dei ogni docente-alunno. Il percorso sarà tenuto da Dott.ssa Loredana Camizzi e Dott. Francesco Perrone di INDIRE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ME X Te e Rete Si -Cura

Percorsi di formazione su vari livelli condotti da docenti e ricercatori della facoltà di psicologia di Firenze, in rete con altre scuole del territorio nell'ambito della rete territoriale PEZ pistoiese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INNOVAMAT

Formazione e sperimentazione di percorsi di matematica per la scuola primaria in collaborazione con l'Università di Barcellona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CARME Pistoia

Attività di formazione promosse dall'università di Pisa Dipartimento di scienze della formazione per promuovere la didattica laboratoriale della Matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Formazione con l'Università di Firenze in collaborazione con il professor Tarchi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA Aggiornamento corso base e formazione PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO

L'attività di formazione si distingue su tre step - Formazione iniziale alla SICUREZZA per il personale che non l'ha mai ricevuta - Formazione aggiornamento SICUREZZA per il personale già precedentemente formato, con scadenza del periodo di validità del percorso svolto - Formazione al

PRIMO SOCCORSO per gli addetti alle squadre di primo soccorso - Formazione ANTINCENDIO per gli addetti alle squadre antincendio

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • formazione frontale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178 - DM 188 del 21.06.2021

Il corso in oggetto è condotto dalle docenti Claudia Ramazzotti e Laura Andreotti. E' obbligatorio per gli insegnanti curricolari che lavorano nelle classi in cui frequentano alunni con disabilità certificata e che non hanno già frequentato il corso nei precedenti anni scolastici e che non hanno il titolo per l'insegnamento su posto di sostegno. Si tratta complessivamente di 25 ore di corso. 8 ore di formazione possono essere riconosciute con la partecipazione alle riunioni per la stesura del PEI e agli incontri con gli specialisti. Programma del corso Presentazione del corso e individuazione dei bisogni formativi dei docenti. Come si legge una diagnosi funzionale? Progettare il PEI in ottica inclusiva Utilizzo delle funzionalità di Argo per la personalizzazione del percorso "Il bambino autistico a scuola" Workshop: "strategie didattiche e ludiche" Docenti scuola infanzia Workshop: "strategie didattiche e ludiche" Docenti scuola primaria Workshop: "strategie didattiche e ludiche" Docenti scuola secondaria "Il bambino con disabilità intellettive" "BES: dal PDP alla pratica" Workshop: Didattica a stazioni Docenti scuola infanzia Workshop: Didattica a stazioni Docenti scuola primaria

Workshop: Didattica a stazioni Docenti scuola secondaria Deficit di attenzione e iperattività Workshop: “Emozioni in relazione. Imparare a gestire le emozioni nella relazione” Docenti scuola infanzia Workshop: “Emozioni in relazione. Imparare a gestire le emozioni nella relazione” Docenti scuola primaria Workshop: “Emozioni in relazione. Imparare a gestire le emozioni nella relazione” Docenti sc. secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA Aggiornamento corso base e formazione PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è erogata in parte dall'RSPP di Istituto per quanto riguarda le competenze di base sulla sicurezza e l'aggiornamento della stessa.. Sarà affidato l'incarico della formazione al primo soccorso per la Squadra individuata in ogni plesso facendo un bando aperto alle agenzie formative. L'esame delle squadre addette all'antiincendio sarà svolto presso i VV.FF.

Sicurezza: Gestione e somministrazione dei farmaci agli studenti

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione e somministrazione dei farmaci
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici del SSN

Nuovo Codice degli Appalti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Gestione del Personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO e altre agenzie formative

Dematerializzazione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione e gestione informatica avanzata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola